

SCHEDA DI NOTIFICA DI MODIFICHE AL PSR

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: FRIULI VENEZIA GIULIA

1. Programma: *Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia C(2012)8722 del 30/11/2012*

2. Base giuridica delle modifiche

Le modifiche fanno riferimento all'art. 6, paragrafo 1, lettera c) del regolamento CE 1974/2006.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

L'illustrazione delle motivazioni e delle difficoltà di attuazione vengono analiticamente descritte nel successivo paragrafo 4 della presente scheda di notifica

4. Descrizione delle modifiche

MODICHE DEL PROGRAMMA

Pagina 115 del testo in modalità revisione

MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Capitolo: DESCRIZIONI DELLA QUALITÀ DEL SUOLO (EROSIONE DELL'ACQUA E DEL VENTO, MATERIA ORGANICA, CONTAMINAZIONE) E PROTEZIONE DEL SUOLO

Paragrafo: Effetti dell'abolizione del set aside obbligatorio

Modifiche apportate: modifiche della colonna "Tratti salienti" all'interno della tabella. "realizzare almeno una cover-crop nell'arco del ~~quinquennio~~ **delle prime cinque annualità d'impegno**"

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 156, 157 e 158 del testo in modalità revisione

CAPITOLO 3.2.1.5 – APPROCCIO LEADER

Paragrafo: Le nuove sfide dell'Health Check e del piano di ripresa economica UE

Modifiche apportate: lettera g) Infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali".

"Pertanto tramite il cofinanziamento del PSR si intende realizzare **prioritariamente** il collegamento in fibra ottica di n° 6 centrali telefoniche in comuni ricadenti in zona D, realizzando ~~in tutto~~ circa 47,70 km di infrastruttura. Tali centrali servono attualmente un

totale di circa 1700 utenze di cui attualmente 700 accedono alla rete solo tramite connessioni *dial up* mentre le restanti 1000 hanno un servizio ADSL light a 640 kB/sec. Dopo l'intervento tutte le utenze ~~avranno la disponibilità di ADSL~~ **potranno potenzialmente beneficiare di connessioni ADSL con velocità** fino a 7 MB/sec. **Nel caso le risorse disponibili rendessero attuabili ulteriori interventi, questi verranno realizzati nelle aree C e D della Regione Friuli Venezia Giulia nel rispetto dei regimi di aiuto N 646/2009 e N 436/2010.** Quindi l'autorità regionale si pone l'obiettivo di arrivare alla copertura in banda larga del 100% del territorio entro il ~~2013~~ **2015** attraverso le migliori tecnologie presenti sul mercato compatibilmente al principio di neutralità tecnologica e con le risorse pubbliche e private messe a disposizione stante il perdurare della crisi finanziaria in atto."

Motivazione: si rimanda a quanto riportato nelle motivazioni alle modifiche di pagina 360 e seguenti relative alla Misura 321, azione 2.

Modifiche apportate: modifica dei valori delle risorse FEASR assegnate per le priorità art. 16 bis del regolamento CE 1698/2005 in tabella di pag. 157 e 158.

Fonte risorse aggiuntive	Ammontare risorse FEASR assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia (€)	Priorità art. 16 bis reg. CE 1698/2005	Misura PSR	Risorse FEASR assegnate (€)		
Health Check	6.601.000	b) gestione delle risorse idriche	Misura 214 - Sottomisura 1 - Azione 1 "Produzione Biologica" e Azione 2 "condizione sostenibile dei seminativi e dei frutteti"	1.400.000 831.600		
			Misura 214 - Sottomisura 1 - Azione 8 "Diffusione dell'uso di reflui zootecnici "	1.600.000 870.180		
			<i>Totale priorità b)</i>	3.000.000 1.701.780		
		d) biodiversità	Misura 213 - "Indennità Natura 2000"	200.000		
			Misura 214 - Sottomisura 2 - Azione 1 "Costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche ai fini faunistici"	500.500 79.020		
			Misura 216 - "Sostegno agli investimenti non produttivi" - Azione 2 "Costituzione di habitat"	500.500 2.500		
			<i>Totale priorità d)</i>	1.201.000 281.520		
		e) misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	Misura 121 - Intervento 2 "Ammodernamento delle aziende lattiere"	2.400.000 4.617.700		
		European Recovery Plan	1.331.000	g) infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	Misura 321 - Azione 2 "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)"	1.331.000

TOTALE	7.932.000	7.932.000
--------	-----------	-----------

Motivazione: adeguamento dei contenuti della tabella alle modifiche finanziarie proposte.

Pagina 169, 170 e 171 del testo in modalità revisione
PARAGRAFO 3.2.4 – LA RIPARTIZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA

Modifiche apportate: aggiornamento tabella e testo (le modifiche finanziarie vengono presentate in modalità revisione)

ASSE	Risorse assegnate al PSR 2007 – 2013		Risorse assegnate per le sfide di cui all'art. 16 bis del Reg. CE 1698/2005		Risorse Totali		Valori percentuali
	FEASR (Euro)	SPESA PUBBLICA (Euro)	FEASR	SPESA PUBBLICA (Euro)	FEASR TOTALE	SPESA PUBBLICA TOTALE	
Asse 1	52.377.076	117.315.924	2.400.000 .617.700	4.000.000 7.696.167	54.777.076 56.994.776	121.315.924 125.012.091	45,66% 47,59%
Asse 2	40.246.010	91.468.205	4.201.000 .983.300	7.001.667 3.305.500	44.447.010 42.229.310	98.469.872 94.737.05	37,06% 35,26%
Asse 3	9.079.614	20.635.486	1.331.000	2.218.333	10.410.614	22.853.819	8,69%
Asse 4	7.070.245	16.068.739	-	-	7.070.245	16.068.739	6,05%
Assistenza Tecnica	3.069.055	6.975.125	-	-	3.069.055	6.975.125	2,63%
Totale	111.842.000	252.463.479	7.932.000	13.220.000	119.774.000	265.683.479	100,00%

Tabella formattata

“All’asse 1 “Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale” vengono assegnati ~~121,31~~125 Meuro, pari al ~~45,66~~7,59%...

L’asse 2 “Miglioramento dell’ambiente e dello spazio rurale” ha una dotazione di ~~98,47~~94,77 Meuro, pari al ~~37,06~~35,26% della spesa complessiva...

L’asse 3 “Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell’economia rurale” ha una disponibilità di 22,85 Meuro, pari, in termini assoluti sul totale, al 8,69%.

L’asse 4 “Leader” può contare su 16,07 Meuro, pari al 6,90%.

L’Assistenza tecnica regionale si avvale del 2,6356% delle risorse, perchè rispetto alla precedente programmazione, il PSR 2007-2013 presenta notevoli innovazioni procedurali, che richiedono la costruzione di opportuni strumenti di gestione e un accurato accompagnamento, e perché vi è la volontà di rafforzare e mettere a regime il sistema di monitoraggio (si veda Cap. 16).

Nell’asse 2, si ha una situazione analoga con il prevalere del peso finanziario delle indennità per svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane (211), seguite dai Pagamenti agroambientali (214), che racchiudono numerosi e diversificate azioni di riduzione degli impatti e di salvaguardia ambientale, con oltre il ~~71~~3% della spesa per gli interventi ambientali

Accanto alle risorse cofinanziate, la Regione Friuli Venezia Giulia ha previsto lo stanziamento di fondi integrativi nazionali per ulteriori ~~731~~,83 Meuro (cap. 8).. La quota rimanente, pari a ~~13~~-15 Meuro, incrementa la dotazione dell’asse 3, in particolare delle misure volte a sostenere l’agriturismo e la dotazione di impianti per la trasformazione energetica delle biomasse.”

Motivazione: per le modifiche finanziarie si fa rimando al punto 7 della presente scheda di notifica.

Pagina 212 del testo in modalità revisione

PARAGRAFO 4.1.2 – EQUILIBRIO FINANZIARIO TRA I DIVERSI ASSI

Modifiche apportate: aggiornamento tabella e testo (le modifiche finanziarie vengono presentate in modalità revisione)

“La suddivisione delle risorse dell’asse Leader nei primi tre Assi (~~pari al 14% per l’asse 1, al 26% per il 2 e al 60% per il 3~~), in funzione del peso finanziario stimato di ciascuna misura che compone la strategia di sviluppo locale (411, 412 e 413) applicato al totale delle risorse dell’asse, determina la ripartizione della spesa pubblica riportata nella seguente tabella.

ASSE	Minimo – regolamento n. (CE) 1698/2005	Media PSN Risorse HC/ERP	Media PSR FVG Risorse HC/ERP	Media PSN post HC e ERP	PSR – FVG post HC e ERP
Asse 1	10%	40,23%	30,358,22%	38,05%	47,1549,64%
Asse 2	25%	36,11%	53,025,00%	43,27%	38,8335,53%
Asse 3	10%	23,66%	16,78%	15,9%	14,342,27%
Assistenza tecnica				2,78%	2,6756%
TOTALI		100	100	100	100
Asse 4 - LEADER	5%	1,87%	0%	7,77%	6,05,90%

Più in dettaglio, il ~~47,1549,64%~~ della spesa pubblica è destinato a sostenere la competitività del settore agricolo, forestale ed agroalimentare. Si tratta di una quota superiore di oltre ~~nove-dieci~~ punti percentuali al valore medio nazionale. Come già indicato, questo incremento è giustificato sia dall’incidenza degli impegni delle precedenti programmazioni sulle risorse disponibili sia dalla centralità strategica delle misure infrastrutturali volte a sostenere gli investimenti in competenze e in strutture.

L’asse dedicato a valorizzare l’ambiente e lo spazio rurale ottiene il ~~38,8335,53%~~ delle risorse.

Gli interventi rivolti a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e a promuovere la diversificazione sono destinatarie complessivamente dell’~~12,2741,34%~~ dei finanziamenti.

All’Assistenza tecnica è stato destinato il ~~2,6756%~~ delle risorse, in linea con la media PSN, considerando che lo 0,5% dell’importo complessivo stanziato per il FEASR a favore della programmazione dello sviluppo rurale in Italia viene accantonato per finanziare la Rete rurale nazionale.

L’asse LEADER ottiene circa il 6,0% delle risorse pubbliche.”

Motivazione: per le modifiche finanziarie si fa rimando al punto 7 della presente scheda di notifica.

Pagina 217 del testo in modalità revisione

CAPITOLO 4.2 - IMPATTO PREVISTO DALLE PRIORITÀ SELEZIONATE
SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE EX ANTE

Paragrafo: Indicatori comuni di impatto

Modifiche apportate: inserimento in tabella di una colonna per la quantificazione dei valori attesi per gli indicatori di impatto e inserimento nuove unità di misura

Indicatori di prodotto comuni (QCMV) o addizionali (FVG)	Livello di disaggregazione (QCMV o FVG)	Variabile utilizzata	Quantificazione		
			Unità di misura	Valore atteso da ex ante	Valore atteso
QCMV (1) Crescita economica	Settore: agricoltura, forestazione, attività non del settore primario	Incremento VA: - agricoltura e silvicoltura -industria agroalimentare - altri settori Variazione PIL Regionale	PPS (Meuro)	41,4 113,20 12,30 66,90	76,6
QCMV (2) Posti di lavoro creati	Posti di lavoro creati, mantenuti Settore: agricoltura, forestazione, attività non del settore primario - genere (maschi, femmine) - classe d'età (<25, >25)	Posti di lavoro creati (mantenuti): - agricoltura e silvicoltura - industria agroalimentare - altri settori	N. ETP	300 (+980) 70 (+ 350) 70(+38)	609
QCMV (3) Produttività del lavoro (valore aggiunto lordo/ ETP)	Settore: agricoltura, forestazione, attività non del settore primario	Variazione del VA/occupato: - agricoltura e silvicoltura - industria agroalimentare	% valore aggiunto lordo/ ETP	+4,9% + 2,1%	968 1.083
QCMV (4) Ripristino della biodiversità		Riduzione del tasso di decrescita della popolazione del re di quaglie (Crex crex)	%	-50%	8,7% (FBI)
QCMV (5) Conservazione di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale	Aree agricole, aree forestali	Superficie Natura 2000 con Piani di gestione	% Ha	45%	2.910 Ha
QCMV (6) Miglioramento della qualità dell'acqua (variazione nel bilancio lordo dei nutrienti)	Per localizzazione (alta pianura/bassa pianura)	variazione dell'azoto: - nelle superfici sovvenzionate - a livello regionale	% kg/ha	-31% - 3,5%	N: -15 kg/ha P: - 6,85 kg/ha -3,0%

QCMV (7) Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici	Agricoltura, foreste; impianti di produzione, produzioni di materie prime	Variazione lorda della produzione di energia	Ktep/anno	11,16	7,15
--	---	---	-----------	-------	-------------

Motivazione: i valori sono stati modificati in termini di unità di misura e di valore obiettivo coerentemente con quanto riportato nelle schede di misura e con i risultati della valutazione intermedia.

Pagina 264 del testo in modalità revisione

MISURA 132 – SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI CHE PARTECIPANO AI SISTEMI DI QUALITA' ALIMENTARE
“ELENCO DOC E DOCG ATTUALMENTE RICONOSCIUTE”

Modifiche apportate: accanto alla denominazione delle DOC, DOCG e IGP è stato inserito l'ente certificatore, e si è provveduto ad aggiornare le seguenti denominazioni: “Colli Orientali del Friuli” in “Friuli Colli Orientali” e “Colli Orientali del Friuli” in “Colli Orientali del Friuli Picolit”.

Zone **DOC** (Denominazione di Origine Controllata):

- Carso **Ente certificatore Valoritalia;**
- ~~Colli Orientali del Friuli~~ **Friuli Colli Orientali Ente certificatore CEVIQ Srl;**
- Collio Goriziano **Ente certificatore Valoritalia;**
- Friuli Annia **Ente certificatore CEVIQ Srl;**
- Friuli Aquileia **Ente certificatore CEVIQ Srl;**
- Friuli Grave **Ente certificatore CEVIQ Srl;**
- Friuli Isonzo o Isonzo del Friuli **Ente certificatore CEVIQ Srl;**
- Friuli Latisana **Ente certificatore CEVIQ Srl;**
- Lison Pramaggiore **Ente certificatore Valoritalia;**
- Prosecco **Ente certificatore Valoritalia.**

Vini **DOCG** (Denominazione di Origine Controllata e Garantita):

- Ramandolo **Ente certificatore CEVIQ Srl;**
- Colli Orientali del Friuli **Picolit Ente certificatore CEVIQ Srl;**
- ~~Picolit;~~
- Lison **Ente certificatore Valoritalia;**
- Rosazzo **Ente certificatore CEVIQ Srl.**

Vini **IGP** (Indicazione Geografica Protetta)

- Alto Livenza **Ente certificatore Valoritalia;**
- Delle Venezie **Ente certificatore Valoritalia;**
- Venezia Giulia **Ente certificatore CEVIQ Srl.**

Motivazione: per completezza di informazioni e al fine di rendere omogenea la scheda di misura si è provveduto ad inserire accanto alla denominazione delle DOC, DOCG e IGP l'Ente certificatore e ad aggiornare il nome delle denominazioni.

Pagina 266 del testo in modalità revisione

MISURA 132 – SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI CHE PARTECIPANO AI SISTEMI DI QUALITA' ALIMENTARE
Tabella “Indicatori fisici di realizzazione”

Modifiche apportate: vengono adeguati i valori target dell'indicatore di prodotto

Tipo di indicatore	Indicatore	Target 2007-2013
Prodotto	Numero di beneficiari sovvenzionati	213

		200
Risultato	Valore della produzione agricola ottenuta con metodi di qualità	70.000.000
	Valore netto aggiuntivo conseguito espresso in PPS	€470.000
Impatto	Variazione nel valore lordo conseguito per ogni addetto a tempo pieno equivalente	968

Motivazione: la riduzione della dotazione finanziaria sulla misura e la stima del valore medio dei sostegni erogati per beneficiario, consentono di riportare il valore obiettivo da 213 al suo valore originario, pari a 200 beneficiari sovvenzionati. Tale valore obiettivo è compatibile con l'ammontare dell'aiuto massimo erogabile alla singola impresa nel periodo considerato (euro 3.000/anno) e alla dotazione finanziaria complessiva (euro 1.686.550).

Pagine 288/295/299/315/322/392/430 del testo in modalità revisione
MISURA 214 – PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Modifiche apportate a pag. 288: vengono adeguati i valori target di alcuni degli indicatori di prodotto e di risultato della Tabella "Indicatori"

Tipo di indicatore	Indicatori	Target 2007-2013
Di prodotto	aziende beneficiarie	5.685 5.390
	superficie totale impegnata	45.080 ha 40.260 ha
	Contratti (domande)	5.685 5.390
	superficie fisica impegnata	45.080 ha 40.260 ha
	Azioni legate alle risorse genetiche	2
	Di risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo:
- alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli di alto pregio naturale		44.680 ha 39.880 ha
- a migliorare la qualità dell'acqua		26.650 ha 21.850 ha
- ad attenuare i cambiamenti climatici		7.170 ha 2.770 ha
- a migliorare la qualità del suolo		33.610 ha 28.810 ha
- a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre		22.530 ha 20.280 ha
Di impatto		Ripristino della biodiversità:
	- inversione del declino della biodiversità misurata dalle popolazioni di uccelli degli ambienti agricoli tramite farmland bird index	8,7%
	Conservazione di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale:	
	- superficie soggetta a gestione sul totale delle zone Natura 2000	--
	- superficie che contribuisce al mantenimento della biodiversità individuata attraverso il progetto "Carta della Natura"	7.800 ha
	Miglioramento della qualità dell'acqua:	
	- variazione % nel bilancio lordo dei nutrienti (kg/ha) delle superfici sovvenzionate	-30% (N: -15kg/ha; P: - 6,85 kg/ha)
	- variazione % nel bilancio lordo dei nutrienti (kg/ha) a livello regionale	-3%
Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici:		
- aumento della produzione di energia rinnovabile	--	

Modifiche apportate a pag. 295: vengono adeguati i valori target degli indicatori di prodotto e di risultato della Tabella “Indicatori relativi alle risorse Health Check”

Tipo di indicatore	Indicatori	Target 2009-2013
Di prodotto	aziende beneficiarie	10 5
	Superficie totale impegnata	40 ha 20 ha
	Contratti (domande)	10 5
Di risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: - alla biodiversità - a migliorare la qualità dell'acqua - a migliorare la qualità del suolo	40 ha 20 ha

Modifiche apportate a pag. 299: vengono adeguati i valori target degli indicatori di prodotto e di risultato della Tabella “Indicatori relativi alle risorse Health Check”

Tipo di indicatore	Indicatori	Target 2009-2013
Di prodotto	aziende beneficiarie	80 40
	Superficie totale impegnata	800 ha 400 ha
	Contratti (domande)	80 40
Di risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: - alla biodiversità - a migliorare la qualità dell'acqua - a migliorare la qualità del suolo	800 ha 400 ha

Modifiche apportate a pag. 315: vengono adeguati i valori target degli indicatori di prodotto e di risultato della Tabella “Indicatori relativi alle risorse Health Check”

Tipo di indicatore	Indicatori	Target 2009-2013
Di prodotto	Aziende beneficiarie	500 250
	Superficie impegnata	4.500 ha 2.250 ha
	Contratti (domande)	500 250
Di risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo: - alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale - a migliorare la qualità dell'acqua - ad attenuare i cambiamenti climatici - a migliorare la qualità del suolo - a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre.	4.500 ha 2.250 ha

Modifiche apportate a pag. 322: vengono adeguati i valori target degli indicatori di prodotto e di risultato della Tabella “Indicatori relativi alle risorse Health Check”

Tipo di indicatore	Indicatori	Target 2009-2013
Di prodotto	Aziende beneficiarie	1.000 500
	Superficie impegnata	4.300 ha 2.150 ha
	Contratti (domande)	1.000 500
Di risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: - alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale - a migliorare la qualità dell'acqua - ad attenuare i cambiamenti climatici - a migliorare la qualità del suolo	4.500 ha 2.150 ha

Modifiche apportate a pag. 392: vengono adeguati i valori obiettivo in tabella 5.3.5 "Elenco dei tipi di operazioni di cui all'articolo 16 bis, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (CE) n. 1698/2005, nei limiti degli importi di cui all'articolo 69, paragrafo 5 bis, del medesimo regolamento"

Sfida HC	Asse/Misura	Tipo di operazione	Effetti potenziali	Tipo di operazione e "esistente" oppure "nuova"	Riferimento o alla descrizione del tipo di operazione nel programma di sviluppo rurale	Indicatore di Prodotto - Obiettivo				
						Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	Superficie totale interessata dal sostegno agro ambientale	Superficie fisica interessata dal sostegno agro ambientale in virtù di questa misura	Numero totale di contratti	Numero di azioni in materia di risorse genetiche
Gestione delle risorse idriche	Misura 214	Pratiche di gestione del suolo (p.es., colture intercalari, agricoltura biologica, conversione da seminativo in pascolo permanente)	Contributo alla riduzione della dispersione nell'acqua di vari composti, tra cui quelli a base di fosforo	NUOVA	Sottomisura 1 - Azione 8 Diffusione dell'uso dei reflui zootecnici in sostituzione di concimi azotati e di sintesi	500 250	4500 2250	4500 2250	500 250	0
		Pratiche di gestione del suolo (p.es., colture intercalari, agricoltura biologica, conversione da seminativo in pascolo permanente)	Contributo alla riduzione della dispersione nell'acqua di vari composti, tra cui quelli a base di fosforo	ESISTENTE	Sottomisura 1 - Azione 1 "Produzione e biologica" - Azione 2 "condizione sostenibile dei seminativi e dei frutteti"	90 45	840 420	840 420	90 45	0
		Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 200	Conservazione e di tipi di vegetazione con grande varietà di specie, protezione e manutenzione di formazioni erbose	ESISTENTE	Sottomisura 2 - Azione 1 costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali anche a fini	1000 500	4300 2150	4300 2150	1000 500	0

					faunistici, Sottoazione 1 Manutenzio ne di habitat.				
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sfida HC	Asse/Misura	Tipo di operazione	Effetti potenziali	Tipo di operazione "esistente" oppure "nuova"	Riferimento alla descrizione del tipo di operazione nel programma di sviluppo rurale	Indicatore di Prodotto - Obiettivo	
						Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	Volume totale degli investimenti (euro)
Biodiversità	Misura 216	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2000;	Protezione degli uccelli e di altra fauna selvatica, miglioramento della rete di biotopi, riduzione della presenza di sostanze nocive negli habitat circostanti, conservazione di fauna e flora protette	ESISTENTE	Azione 2 - Costituzione di habitat	62 1	+ 17.675

Modifiche apportate a pag. 430: viene modificato il target HC e, di conseguenza, adeguato il valore complessivo di alcuni indicatori nella "Tabella riepilogativa di confronto situazione ante HC / ex HC – misura 214".

Tabella riepilogativa di confronto situazione ante HC / ex HC – misura 214									
misura	azione	Indicatore comune / specifico	tipologia	indicatore	Unità di misura	Valore ante HC	Risorse HC	Risorse Modulazione e OCM vino Banda larga	Valore complessivo
214	1.1	c	prodotto	aziende beneficiarie	numero	455	10 5		465 460
214	1.1	c	prodotto	superficie impegnata	Ha	1.740	40 20		1.780 1.760
214	1.1	c	prodotto	Contratti (domande)	numero	455	10 5		465 460
214	1.1	c	risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale, a migliorare la qualità dell'acqua, a migliorare la qualità del suolo	Ha	1.740	40 20		1.780 1.760

214	1.1	s	prodotto	Capi impegnati	UBA	370	0		370
				Capi soggetti a una gestione efficace dell'ambiente rurale che contribuisce con successo: alla biodiversità					
214	1.1	s	risultato		UBA	370	0		370
214	1.2	c	prodotto	aziende beneficiarie	numero	1.350	80 40		1.430 1.390
214	1.2	c	prodotto	superficie impegnata	Ha	13.000	800 400		13.800 13.400
				Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale, a migliorare la qualità dell'acqua, a migliorare la qualità del suolo					
214	1.2	c	risultato		Ha	13.000	800 400		13.800 13.400
214	1.2	c	prodotto	Contratti (domande)	numero	1.350	80 40		1.430 1.390
214	1.8	c	prodotto	Contratti (domande)	numero	-	500 250		500 250
214	1.8	c	prodotto	aziende beneficiarie	numero	-	500 250		500 250
214	1.8	c	prodotto	superficie impegnata	Ha	-	4.500 2.250		4.500 2.250
				Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale, ad attenuare i cambiamenti climatici, a migliorare la qualità del suolo					
214	1.8	c	risultato		Ha	-	4.500 2.250		4.500 2.250
214	2.1	c	prodotto	aziende beneficiarie	numero	620	1.000 500		1.620 1.120
214	2.1	c	prodotto	superficie impegnata	Ha	2.670	4.300 2.150		6.970 4.820
214	2.1	c	prodotto	Contratti (domande)	numero	620	1.000 500		1.620 1.120

214	2.1	c	risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale, a migliorare la qualità dell'acqua, ad attenuare i cambiamenti climatici, a migliorare la qualità del suolo	Ha	2.670	4.300 2.150	6.970 4.820
-----	-----	---	-----------	--	----	-------	----------------	----------------

Motivazione: La riduzione della dotazione finanziaria delle risorse Health Check sulla misura, pari al 49%, induce alla conseguente riduzione dei valori target a suo tempo stimati a seguito delle risorse aggiuntive HC sulle azioni della misura. Le azioni interessate sono quelle con risorse HC: Azione 1 – Produzione biologica, Azione 2- Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi, Azione 8 - Diffusione dell'uso dei reflui zootecnici, Sottomisura 2, Azione 1 - Costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche a fini faunistici.

Pagina 292 del testo in modalità revisione

MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Capitolo: SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Paragrafo. Sottosazione 1: introduzione o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica

Modifiche apportate: “Il beneficiario è tenuto ad adottare e a mantenere, per il periodo di impegno ~~quinquennale~~, il metodo di produzione biologico”

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 293 del testo in modalità revisione

MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Capitolo: SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE.

Paragrafo: Premio aggiuntivo per l'installazione di nidi artificiali.

Modifiche apportate: modifica impegni beneficiario (secondo trattino)

“- mantenere i nidi artificiali in buona efficienza per il periodo di ~~5 anni~~ **impegno**”.

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 297 del testo in modalità revisione

MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Capitolo: SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE.

Paragrafo: Descrizione dell'impegno. SEMINATIVI

Modifiche apportate: modifica impegni beneficiario (punti 1 e 2).

- sia prevista ~~nel quinquennio~~ **nei primi cinque anni d'impegno** almeno una coltura in semina autunnale;
- sia prevista almeno una coltura non cerealicola (miglioratrice) ~~nel quinquennio~~ **nei primi cinque anni d'impegno**.

2. Realizzare almeno una cover-crop nell'arco ~~del quinquennio~~ **dei primi cinque anni d'impegno ...**

Paragrafo: Descrizione dell'impegno. COLTIVAZIONE SENZA MAIS

Modifiche apportate:

“È previsto un premio aggiuntivo per i beneficiari che si impegnino a non coltivare mais nel ~~quinquennio~~ **periodo** di impegno ed a rispettare uno dei seguenti ulteriori impegni, non cumulabili tra loro:”

“La conversione a prato deve essere realizzata entro il 31 maggio del primo anno di impegno; il prato va mantenuto per l'intero ~~quinquennio di impegno~~ **periodo d'impegno compreso tra 5 e 7 anni.**”

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 303 del testo in modalità revisione

MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Capitolo: SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Paragrafo: Localizzazione e durata

Modifiche apportate: “La durata dell'azione è ~~il periodo di programmazione 2007-2013~~ **compresa tra 5 e 7 anni.**”

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 305 del testo in modalità revisione

MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Capitolo: SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Paragrafo: Descrizione dell'impegno

Modifiche apportate:

- mantenere o incrementare la consistenza dell'allevamento per ~~cinque anni~~ **il periodo d'impegno**
- le fattrici devono essere fecondate da maschi appartenenti alla stessa razza e iscritti ai rispettivi LG o RA; il numero dei parti minimo nel ~~quinquennio~~ **periodo d'impegno** deve essere almeno pari al doppio della consistenza iniziale delle fattrici

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 306 del testo in modalità revisione

MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Capitolo: SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Paragrafo: Localizzazione e durata.

Modifiche apportate: "Durata: periodo di ~~programmazione 2007-2013~~ **d'impegno tra 5 e 7 anni**

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 308 del testo in modalità revisione

MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Capitolo: SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Paragrafo: Descrizione dell'impegno.

Modifiche apportate:

"L'impegno, di durata ~~quinquennale~~ **tra 5 e 7 anni**, consiste nel:"

"- nel caso di specie arboree eseguire eventuali operazioni di potatura di risanamento nonché di mantenimento (es. potature, spollonature, ecc.); incrementare il numero delle piante nell'arco del ~~quinquennio~~ **periodo d'impegno** di almeno il 10%, mediante l'utilizzo di tecniche di riproduzione agamica"

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 309 del testo in modalità revisione

MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Capitolo: SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Paragrafo: Localizzazione e durata.

Modifiche apportate: “Durata: periodo di ~~programmazione 2007-2013~~ **d’impegno tra 5 e 7 anni**

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell’Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 311 del testo in modalità revisione

MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Capitolo: SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Paragrafo: Localizzazione e durata.

Modifiche apportate: “L’azione si applica nel periodo di ~~programmazione 2007-2013~~ **d’impegno tra 5 e 7 anni**

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell’Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 314 del testo in modalità revisione

MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Capitolo: SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Paragrafo: Descrizione dell’impegno.

Modifiche apportate:

“2. L’impegno ~~nel quinquennio~~ **della durata compresa tra 5 e 7 anni** dovrà coinvolgere la totalità o parte della SAU aziendale ricadente negli ambiti eleggibili dell’Azione 8.”

“3. Nell’arco del ~~quinquennio~~ **periodo** di impegno dovrà essere apportata, per ettaro e per anno, una quantità media di letame o materiale palabile assimilato pari a:”

“6. All’atto della presentazione della domanda il richiedente dovrà allegare un Piano di Utilizzo dei reflui, in cui sono descritte dettagliatamente le particelle sulle quali verrà effettuato lo spargimento dei letami e che preveda inoltre le quantità ed il tipo di materiale da utilizzare nonché la localizzazione, ~~nei cinque anni nel periodo~~ **d’impegno.**”

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell’Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 315 del testo in modalità revisione

MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Capitolo: SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Paragrafo: Quantificazione dell'aiuto.

Modifiche apportate: "Viene riconosciuto ai beneficiari un aiuto ~~quinquennale~~ **per il periodo compreso tra 5 e 7 anni**"

Paragrafo: Localizzazione e durata.

Modifiche apportate: "L'azione si applica per il periodo ~~di programmazione 2007-2013~~ **d'impegno** nelle sole aree rurali B e C del territorio regionale di cui all'Allegato 1 del PSR."

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 319 del testo in modalità revisione

MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Capitolo: SOTTOMISURA 2 – AGRICOLTURA CHE FORNISCE SPECIFICHE SERVIZI AMBIENTALI

Paragrafo: Descrizione dell'impegno.

Modifiche apportate: "La durata dell'impegno è ~~quinquennale~~ **compresa tra 5 e 7 anni** per le due sottoazioni previste."

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 320 del testo in modalità revisione

MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Capitolo: SOTTOMISURA 2 – AGRICOLTURA CHE FORNISCE SPECIFICHE SERVIZI AMBIENTALI

Paragrafo. Sottoazione 1: Manutenzione di habitat.

Modifiche apportate: all'interno dell'elenco relativo alle manutenzioni obbligatorie "lo sfalcio può non essere effettuato su una superficie non superiore al 10%, in rotazione nel corso del ~~quinquennio~~ **periodo** d'impegno, per favorire le specie vegetali biennali e gli invertebrati ad esse legate."

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 328/432 del testo in modalità revisione

MISURA 216 – SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI

Modifiche apportate a pagina 328: vengono adeguati i valori target degli indicatori di prodotto e di risultato della tabella “Indicatori relativi alle risorse Health Check” e nella “Tabella riassuntiva di indicatori per misura”

Tipo di indicatore	Indicatori	Target 2007-2013
Di prodotto	aziende beneficiarie	62 1
	superficie impegnata	470 ha 7,5 ha
	Contratti (domande)	62 1
	Volume investimenti	1.095.875 euro 17.675 euro
Di risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: - alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale - a migliorare la qualità dell'acqua - ad attenuare i cambiamenti climatici - a migliorare la qualità del suolo	470 ha 7,5

Tipo di indicatore	Indicatori	Target 2007-2013
Di prodotto	aziende beneficiarie	307 306
	Volume totale investimenti	3.771.600 euro 2.693.400 euro
Di risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: - alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale - a migliorare la qualità dell'acqua - ad attenuare i cambiamenti climatici - a migliorare la qualità del suolo - a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	1.610 ha 1.147,5 ha

Modifiche apportate a pagina 432: viene modificato il target HC e, di conseguenza, adeguato il valore complessivo di alcuni indicatori della “Tabella riepilogativa di confronto situazione ante HC / ex HC – misura 216.

Tabella riepilogativa di confronto situazione ante HC / ex HC – misura 216									
misura	azione	Indicatore comune / specifico	tipologia	indicatore	Unità di misura	Valore ante HC	Risorse HC	Risorse Modulazione e OCM vino Banda larga	Valore complessivo
216	2	c	prodotto	aziende beneficiarie	numero	125	62 1		187 126
216	2	c	prodotto	superficie impegnata	Ha	940	470 7,5		1.410 947,5
216	2	c	prodotto	Contratti (domande)	numero	125	62 1		187 126
216	2	c	prodotto	Volume investimenti	euro	1.904.125	1.095.875 17.675		3.000.000 1.921.800
216	2	c	risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: alla biodiversità e alla	Ha	940	470 7,5		1.410 947,5

				salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale, a migliorare la qualità dell'acqua, ad attenuare i cambiamenti climatici, a migliorare la qualità del suolo						
--	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--

Motivazione: la riduzione della dotazione finanziaria delle risorse Health Check sulla misura, pari al 99%, comporta di fatto l'annullamento quasi completo degli indicatori HC. I valori si riducono ad un'unica azienda beneficiaria, con un volume degli investimenti e una superficie interessata che fanno riferimento ai valori medi calcolati sui valori target precedenti

Pagina 345 del testo in modalità revisione

MISURA 226 - RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI

Paragrafo. Intensità di aiuto.

Modifiche apportate:

~~“A partire dalla data di approvazione della presente modifica presentata il 15 luglio 2009, in applicazione del Regolamento CE 363/09 articolo 1 paragrafo 10) i contributi saranno erogati in conto capitale a titolo “de minimis” (regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006, pubblicato in GUCE del 28.12.2006).~~

“Con Decisione n. C(2012)3000 final del 08/05/2012 relativa all’aiuto di Stato SA.33612 (2011/N), la Commissione europea ha stabilito che la Misura non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE) per gli Enti pubblici che non esercitano attività economica, hanno una finalità esclusivamente pubblica e realizzano attività esclusivamente su terreni di proprietà pubblica. Per le altre tipologie di beneficiari, l’aiuto è considerato compatibile con il mercato interno ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 3 del TFUE.”

Motivazione: viene recepita la decisione di approvazione del regime di aiuto da parte della Commissione europea al fine della legittimazione del regime stesso.

Pagina 348 del testo in modalità revisione

MISURA 227 – SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI

Paragrafo. Intensità di aiuto.

Modifiche apportate:

~~“A partire dalla data di approvazione della presente modifica presentata il 15 luglio 2009, in applicazione del Regolamento CE 363/09 articolo 1 paragrafo 10) i contributi saranno erogati in conto capitale a titolo “de minimis” (regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006, pubblicato in GUCE del 28.12.2006).~~

“Con Decisione n. C(2012)2529 final del 25/04/2012 relativa all’aiuto di Stato SA.33613 (2011/N), la Commissione europea ha stabilito che la Misura non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE) nel caso in cui i beneficiari siano soggetti pubblici. Con Decisione n. C(2012)2518 final del 25/04/2012 relativa

all'aiuto di Stato SA.33614 (2011/N), la Commissione europea ha invece stabilito che la Misura è compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE nel caso in cui i beneficiari non siano soggetti pubblici."

Motivazione: vengono recepite le decisioni della Commissione europea che stabiliscono che la Misura non costituisce aiuto per i soggetti pubblici ovvero costituisce aiuto compatibile nel caso di altri soggetti, al fine della legittimazione del regime stesso.

Pagina 358 del testo in modalità revisione

MISURA 312 - SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE

Paragrafo: Tipi di aiuto

Modifiche apportate: inserimento del seguente periodo.

"Sono previsti inoltre finanziamenti integrativi derivanti da fondi regionali a valere sulla presente Misura per un valore pari a euro 2.000.000,00. Tali fondi sono erogati in conto capitale a titolo "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006, pubblicato sulla GUUE L 379 del 28/12/2006."

Motivazione: vengono previsti fondi integrativi per cercare di soddisfare maggiormente le richieste di finanziamento a valere sulla misura. Tali fondi sono erogati in conto capitale a titolo "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006, pubblicato sulla GUCE L. 379 del 28/12/2006).

Pagina 361, 362, 363 del testo in modalità revisione

MISURA 321 - SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE – RETI TECNOLOGICHE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ITC

Azione 2 - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)

Paragrafo. Motivazione dell'intervento.

Modifiche apportate:

"Nel panorama regionale esistono alcune aree, soprattutto quelle più marginali, dove la copertura di banda larga non è ancora presente o in larga parte insufficiente a garantire un servizio costante e di qualità. Costi troppo elevati di realizzazione, condizioni geomorfologiche difficili, eccessiva dispersione della popolazione sono i principali ostacoli alla diffusione dell'ICT in maniera uniforme sul territorio. In sintesi, la dotazione di infrastrutture di reti a banda larga presenta oggi diverse criticità di natura principalmente economica che influenzano la loro diffusione di tali reti, generando un mantenendo il digital divide e dove non vi è un ritorno a breve termine dell'investimento, soprattutto nelle aree rurali classificate come C e D."

"Tramite il cofinanziamento del PSR si intende servire i comuni di area situati in aree C e D mediante interventi tecnologicamente neutri che hanno lo scopo di assicurare connettività a banda larga alle popolazioni residenti utilizzando tutte le tecnologie oggi disponibili (neutralità tecnologica). Scopo dell'intervento è di assicurare una disponibilità di ADSL di 7 MB/sec."

Paragrafo. Localizzazione.

Modifiche apportate:

"Gli interventi finanziati nell'ambito dell'azione saranno localizzati in comuni di area C e D del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia."

I Comuni in cui si prevede di intervenire con i fondi PSR FVG con la cosiddetta “Soluzione tecnica A” (Regime di aiuto di Stato N 646/2009 e N 436/2010), sono **prioritariamente** Chiusaforte, Drenchia, Stregna, Tarvisio e Trasaghis, ~~e ricadono tutti in zona D.~~ **Secondariamente sarà possibile intervenire anche in altri Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia situati in zona C o in zona D.**

L'intervento regionale finalizzato all'eliminazione del digital divide (programma ERMES) utilizza fondi statali e regionali al fine di realizzare il collegamento (cosiddetto rilegamento) in fibra ottica delle 130 centrali telefoniche localizzate in aree a fallimento di mercato e non ancora dotate di tale tecnologia.

Inoltre nel contesto del PSR si potrà eventualmente ricorrere a soluzioni alternative alle infrastrutture terrestri, quali collegamenti senza fili (ad esempio via satellite o Wi-Fi) con la cosiddetta “Soluzione tecnica B” (Regime di aiuto di Stato N 646/2009) in tutti i comuni D del PSR. ~~Inoltre, si prevede di utilizzare fondi FESR per fornire connettività a banda larga con tecnologia FTTH (fiber to the home — senza passare per le centrali telefoniche) alle zone industriali regionali.~~

~~Allo stato attuale, sulla base degli impegni finanziari già assunti dall'Amministrazione regionale e delle somme programmate, è previsto il rilegamento di 100 delle 130 centrali ancora non connesse in fibra ottica. Delle rimanenti 30 centrali che non hanno al momento alcuna copertura finanziaria, 14 sono localizzate nelle aree B, 7 nelle aree C e 9 nelle aree D.~~

~~Delle 16 centrali localizzate in area C e D, 10 forniscono solo ADSL light e 6 sono prive di qualsiasi offerta ADSL. I finanziamenti del PSR andranno a completare i collegamenti di quelle centrali localizzate esclusivamente in area aree C e D che non hanno trovato copertura finanziaria all'interno del programma regionale ERMES ancora prive di connettività in fibra ottica”~~

Paragrafo. Criteri di demarcazione rispetto ad altri strumenti di finanziamento UE.

Modifiche apportate:

“In particolare è garantita la demarcazione con l'attività 3.2.a “Favorire l'accesso alla rete in banda larga” del POR Obiettivo Competitività e Occupazione FESR 2007 – 2013. Mentre l'attività del POR è limitata all'infrastrutturazione in fibra ottica delle aree industriali dei Consorzi e Distretti industriali della Regione Friuli Venezia Giulia, gli interventi del Programma di Sviluppo Rurale prevedono l'infrastrutturazione in banda larga di quei comuni localizzati in aree C e D della Regione, non raggiunti dalle infrastrutture previste nell'ambito della misura 3.2.a del POR.”

Motivazione:

Al momento non è possibile confermare l'attuazione della Soluzione Tecnica B che, al pari di molte altre realtà regionali italiani, sembra essere di difficile realizzazione concreta per il Friuli Venezia Giulia. Oltre all'impossibilità di determinare infatti il bacino dei potenziali beneficiari in maniera chiara ed eventualmente a gestire tali operazioni attraverso il SIAN con tutte le complicazioni che ne conseguono, ad oggi il mercato offre soluzioni che di fatto non rendono particolarmente conveniente l'acquisto del terminale per gli utenti. Accade spesso, infatti, che questo sia fornito a noleggio nell'ambito degli abbonamenti satellitari, quando non addirittura in comodato d'uso nel caso di specifiche promozioni. Questo scenario non sosterrebbe, dunque, l'implementazione di una Soluzione quale la B, ideata ormai alcuni anni or sono nell'ambito del Regime di Aiuto 646/2009, e, alla luce della rapidità dei cambiamenti nel settore, forse non più propriamente attuale.

Al fine di utilizzare le risorse preventivamente destinate a tali Soluzione Tecnica, nonché per garantirsi la possibilità di estendere il campo di intervento oltre i 5 Comuni e

le 6 centrali telefoniche inizialmente previste, anche con le economie di gara, si propone di ampliare la descrizione della localizzazione degli interventi contemplando tutte le aree C e D della Regione Friuli Venezia Giulia prive di connettività a banda larga. La decisione specifica sugli ambiti di intervento, in aggiunta ai 5 Comuni (6 centrali) già individuati, potrebbe così essere presa in base alle effettive necessità evidenziate dall'evoluzione del ProgrammaERMES, nel rispetto di quanto previsto dai Regimi di Aiuto N 646/2009 e N 436/2010.

Va, infine, sottolineato che possono beneficiare delle connessioni in fibra sia gli operatori che forniscono ADSL sui doppini telefonici esistenti, sia quelli che forniscono connettività mobile 3G (o 4G), sia quelli che forniscono connessioni "nomadiche" tipo WIMAX o Hiperlan.

Le varie tecnologie forniscono infatti prestazioni che sono sempre più comparabili fra loro in termini di velocità, per cui è verosimile ed auspicabile che le aree rurali vengano connesse sempre più da un mix delle stesse. La fibra ottica, oltre che raggiungere la centrale telefonica e potenziare i collegamenti delle utenze dotate di linea fissa (ADSL) può, quindi, connettere stazioni radio base della telefonia mobile (3G e 4G), WIMAX e Hiperlan, e raggiungere così nuove utenze

Pagina 398 - 400 del testo in modalità revisione
PARAGRAFO 6.2 – PIANO FINANZIARIO PER ASSE

Modifiche apportate: aggiornamento tabella (le modifiche finanziarie vengono presentate in modalità revisione)

Asse	Contributo pubblico			
	Totale settore pubblico (euro)	Tasso di partecipazione FEASR		Importo FEASR (euro)
		Medio indicativo per l'insieme del periodo	Applicabile per il calcolo dei pagamenti FEASR	
Asse 1	4.000.000 7.696.167	60%	60%	2.400.000 4.617.700
Asse 2	7.001.667 3.305.500	60%	60%	4.201.000 1.983.300
Asse 3	2.218.333	60%	60%	1.331.000
Asse 4	--	--	--	--
Assistenza Tecnica	--	--	--	--
Totale	13.220.000	60%	60%	7.932.000

PARAGRAFO 6.3 - BILANCIO INDICATIVO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 16 BIS DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005 DAL 1° GENNAIO 2010 AL 31 DICEMBRE 2013 [ARTICOLO 16 BIS, PARAGRAFO 3, LETTERA B), NEI LIMITI DEGLI IMPORTI INDICATI ALL'ART. 69, PARAGRAFO 5 BIS, DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005

Modifiche apportate: aggiornamento tabella (le modifiche finanziarie vengono presentate in modalità revisione)

Asse/Misura	Contributo FEASR dal 2009 al 2013
Asse 1	2.400.000
Misura 121	4.617.700
Totale Asse 1	2.400.000 4.617.700

Asse 2	
Misura 213	200.000
Misura 214	3.500.500 <u>1.780.800</u>
Misura 216	500.500 <u>2.500</u>
Totale Asse 2	<u>4.201.000</u> <u>1.983.300</u>
Asse 3	
Misura 321	
- In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) ad f) del regolamento (CE) N. 1698/2005	
- In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera (g) del regolamento (CE) N. 1698/2005	1.331.000
Totale Asse 3	1.331.000
- In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) ad f) del regolamento (CE) N. 1698/2005	
- In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera (g) del regolamento (CE) N. 1698/2005	1.331.000
Totale programma	7.932.000
- Totale assi 1, 2 e 3 in relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) ad f) del regolamento (CE) N. 1698/2005	6.601.000
- Totale assi 1, 2 e 3 in relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera (g) del regolamento (CE) N. 1698/2005	1.331.000

CAPITOLO 7 – RIPARTIZIONE INDICATIVA PER MISURA DI SVILUPPO RURALE (IN EURO PER L'INSIEME DEL PERIODO)

Modifiche apportate: aggiornamento tabella

Asse	Cod. mis.	Descrizione misura	Spesa pubblica	Spesa Privata	Costo Totale
ASSE 1	112	insediamento di giovani agricoltori	7.805.872	0	7.805.872
	121	ammodernamento delle aziende agricole	82.486.924	174.449.525	256.936.446
	122	migliore valorizzazione economica delle foreste	8.334.974	8.166.579	16.501.553
	123	accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	10.975.807	33.971.634	44.947.441
	124	cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare	439.889	86.974	526.863
	125	miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	8.009.911	592.118	8.602.029
	132	sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	1.700.000	0	1.700.000
	133	sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	1.562.550	386.157	1.948.707
			1.686.550	416.801	2.103.351
Totale ASSE 1			121.315.924	217.652.987	338.968.911
ASSE 2	211	indennità a favore degli agricoltori delle zone montane	36.129.944	0	36.129.944
	213	indennità Natura 2000	1.248.015	0	1.248.015
	214	pagamenti agroambientali	33.869.172	0	33.869.172
	216	sostegno agli investimenti non produttivi (agricolo)	3.486.744	0	3.486.744
			2.656.744	0	2.656.744
	221	imboschimento di terreni agricoli	18.022.125	3.388.773	21.410.898
			16.760.125	3.151.474	19.911.599
	223	imboschimento di superfici non agricole	2.272.023	669.904	2.941.927
			1.796.114	529.583	2.325.697
225	pagamenti silvoambientali (trascinamenti)	11.795	0	11.795	
226	ricostituzione del potenziale forestale e interventi	1.979.957	387.983	2.367.940	

		preventivi			
	227	sostegno agli investimenti non produttivi (forestale)	1.450.100	316.105	1.766.205
totale ASSE 2			98.469.872 94.773.705	4.762.765 4.385.145	103.232.637 99.158.850
ASSE 3	311	diversificazione verso attività non agricole	11.735.011	10.745.853	22.480.864
	312	sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese	1.996.056	1.938.026	3.934.082
	313	incentivazione di attività turistiche (trascinamenti)	401.389	44.631	446.020
	321	servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	6.085.317	2.707.223	8.792.540
	323	tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	1.936.036	1.879.750	3.815.786
	341	acquisizione di competenze e animazione in vista dell'elaborazione e dell'attuazione di strategie di sviluppo locale	700.010	0	700.010
totale ASSE 3			22.853.819	17.315.483	40.169.302
ASSE 4	410	strategie di sviluppo locale (411+412+413)	12.163.739	6.918.370	19.082.109
	411	competitività	1.664.800	1.178.370	2.843.170
	412	gestione dell'ambiente/del territorio	746.809	1.240.000	1.986.809
	413	qualità della vita/diversificazione	9.752.130	4.500.000	14.252.130
	421	cooperazione interterritoriale e transnazionale	795.410	0	795.410
	431	gestione del gruppo di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	3.109.590	964.000	4.073.590
totale ASSE 4			16.068.739	7.882.370	23.951.109
Assistenza Tecnica			6.975.125	0	6.975.125
totale PSR			265.683.479	247.613.605 255.083.560	513.297.084 520.767.039

Motivazione: per le modifiche finanziarie si fa rimando al punto 7 della presente scheda di notifica.

Pagina 402 del testo in modalità revisione

CAPITOLO 8 – FINANZIAMENTI NAZIONALI INTEGRATIVI PER ASSE (IN EURO PER L'INSIEME DEL PERIODO)

Modifiche apportate: aggiornamento testo e inserimento tab. 8.2.

“In accompagnamento alla dotazione finanziaria del Programma e al fine di rispondere maggiormente alle esigenze dello sviluppo rurale del territorio regionale, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia intende sostenere alcune misure del PSR attraverso finanziamenti integrativi derivanti da proprie risorse di bilancio, **sia per misure rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 36 del Trattato che per misure non rientranti.**”

Tabella 8.2 – ripartizione indicativa finanziamenti integrativi per Misure e operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 36 del Trattato.

Asse	Importo
Asse 3	-
Misura 312	2.000.000,00
Totale Asse 3	2.000.000,00
Totale PSR	2.000.000,00

Valori in Euro per l'insieme del periodo

Motivazione: l'inserimento di finanziamenti integrativi per la Misura 312 non rientrante nell'articolo 36 del Trattato viene realizzato per cercare di soddisfare maggiormente le richieste di finanziamento pervenute dal territorio a seguito della pubblicazione dell'ultimo bando di misura e che risultano essere superiori a 6 volte circa la dotazione finanziaria del bando.

Pagina 405 del testo in modalità revisione

CAPITOLO 9 – ELEMENTI NECESSARI ALLA VALUTAZIONE AI SENSI DELLE
NORME SULLA CONCORRENZA

Tabella 9.B - Riepilogo degli aiuti di Stato

Modifiche apportate: aggiornamento colonna “Legittimazione del regime” per le Misure 125, 226, 227 e 321

125	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura	Trattasi di finanziamenti a Enti pubblici e a persone fisiche che non si configurano come aiuti di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE per infrastrutture al servizio di tutti rivolti a beneficiari che non sono coinvolti in attività economiche, che non si configurano come aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87 del trattato CE	
226	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	A partire dalla data di approvazione della presente modifica presentata il 15 luglio 2009, in applicazione del Regolamento CE 363/09 articolo 1 paragrafo 10) i qualsiasi aiuto concesso in forza della presente misura sarà conforme al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis) GU L 379 del 28/12/2006. Aiuto SA.33612 (2011/N) Decisione CE(2012)3000 final del 08/05/2012	2009 - 2013
227	Sostegno agli investimenti non produttivi	A partire dalla data di approvazione della presente modifica presentata il 15 luglio 2009, in applicazione del Regolamento CE 363/09 articolo 1 paragrafo 10) i qualsiasi aiuto concesso in forza della presente misura sarà conforme al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis) GU L 379 del 28/12/2006. Aiuto SA. 33613 (2011/N) – Decisione C(2012)2529 final del 25/04/2012 di “non aiuto” (beneficiari pubblici) Aiuto SA. 33614 (2011/N) - Decisione C(2012) 2518 final del 25/04/2012 di “aiuto compatibile” (beneficiari privati)	2009 – 2013
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale – azione 2	Aiuto di Stato n. N 646/2009 Decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010 Aiuto di Stato N 436/2010 Decisione C(2011) 3498 final del 23/05/2011	2009 – 2013

Motivazione: recepimento delle richieste di precisazione della CE relativamente alla Misura 125 e delle decisioni della CE di approvazione dei regimi di aiuto nazionali che dichiarano i regimi quali “non aiuto” o compatibili ai sensi del Trattato per le Misure 226 e 227 e inserimento della decisione di approvazione del regime regionale approvato dalla CE al fine di estendere il più possibile il campo di azione della Misura 321.

Pagina 421 e 422 del testo in modalità revisione

CAPITOLO 10.2 – RELATIVAMENTE ALLE MISURE DEGLI ASSI 1, 2 E 3
CRITERI DI DEMARCAZIONE PER LE MISURE CHE INTERESSANO
OPERAZIONI AMMISSIBILI ANCHE AI SENSI DI ALTRI STRUMENTI
COMUNITARI DI SOSTEGNO, IN PARTICOLARE FONDI STRUTTURALI E LO
STRUMENTO COMUNITARIO DI SOSTEGNO ALLA PESCA

Paragrafo: Interventi relativi ad infrastrutture finalizzate alla diffusione della banda larga.

Modifiche apportate:

“Mentre l’attività del POR è tuttavia limitata all’infrastrutturazione in fibra ottica delle aree industriali dei Consorzi e Distretti industriali della Regione Friuli Venezia Giulia, gli interventi del Programma di Sviluppo Rurale prevedono l’infrastrutturazione in banda larga di quei comuni o aree di comuni, localizzati in aree C e D della Regione, non raggiunti dalle infrastrutture previste nell’ambito della misura 3.2.a del POR. Si garantisce comunque che il Programma di Sviluppo Rurale non finanzia alcun intervento nelle aree industriali in cui saranno localizzati gli interventi del Programma Operativo Regionale dell’Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, FESR 2007 – 2013.

Modifiche apportate: nella colonna “Criteri di demarcazione” della tabella di pag. 421 vengono apportate le seguenti modifiche.

“Pur risultando la Regione beneficiaria sia della misura del POR FESR sia dell’azione 2 della misura 321 del PSR, è garantita la demarcazione tra i due fondi. Gli interventi del PSR riguarderanno ~~isoli~~ **prioritariamente** i comuni di Chiusaforte, Tarvisio, Drenchia, Stregna e Trasaghis ~~e~~ **e secondariamente potranno riguardare altre aree C e D della Regione Friuli Venezia Giulia ad esclusione di aree industriali, dei consorzi e distretti industriali, quindi non saranno interessati interessate** dal POR-FESR”.

Motivazione: si rimanda a quanto riportato nelle motivazioni alle modifiche di pagina 360 e seguenti relative alla Misura 321, azione 2.

Pagina 437 del testo in modalità revisione

CAPITOLO 13 – DISPOSIZIONI VOLTE AD ASSICURARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA

Paragrafo 13.3. Previsione finanziaria indicativa.

Modifiche apportate

“I costi relativi a pubblicazioni, spese di comunicazione, comunicati stampa, seminari e materiale informativo vario sono a carico dell’assistenza tecnica con un costo ~~non superiore a~~ **indicativo pari a** €800.000,00 per il periodo di programmazione.

Motivazione: il testo viene modificato per rendere più flessibile la dotazione finanziaria assegnata ai costi di pubblicità a carico dell’assistenza tecnica eliminando il limite esistente.

Pagina 444 del testo in modalità revisione

MISURA 511 – ASSISTENZA TECNICA

Paragrafo. Intensità di aiuto.

Modifiche apportate: viene inserito il seguente periodo alla fine dell’elenco sulle attività previste,

“- attività preparatorie per lo sviluppo delle strategie di sviluppo locale successivo al periodo 2007-2013.”

Motivazione: i costi di preparazione per lo sviluppo delle strategie di sviluppo locale successivo al periodo 2007-2013 sono ammissibili nell'ambito dell'assistenza tecnica dell'attuale periodo di programmazione, giusto regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 del 12 aprile 2013. Si è ritenuto di inserire tale attività per favorire una pronta e puntuale implementazione del LEADER nel prossimo periodo di programmazione.

MODIFICHE DEGLI ALLEGATI AL PROGRAMMA

ALLEGATO 6 – CONTI ECONOMICI PER IL CALCOLO DELLE INDENNITA' DI CUI ALLE MISURE DELL'ASSE 2 (ESCLUSA LA MISURA 211)
MISURA 214 – PAGAMENTI AGROAMBIENTALI
SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Pagina 82 del testo in modalità revisione

Capitolo: SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

AZIONE 5 – ALLEVAMENTO DI RAZZE ANIMALI DI INTERESSE LOCALE IN VIA DI ESTINZIONE

Paragrafo. Descrizione dei requisiti minimi

Modifiche apportate:

Requisiti minimi di baseline			Impegni specifici dell'azione	Impegno remunerato
Normativa	Descrizione impegno di base	Usi comuni e/o prassi consolidate		
Decreto MiPAAF 21 dicembre 2006, n. 12541 modificato con Decreto Ministeriale n. 13286 del 18 ottobre 2007 e DGR dd. 23/02/2007, n. 374: Allegato 1, Atti A6, A7, A8e A8bis	Rispetto norme sulla identificazione e registrazione degli animali		Nessun impegno aggiuntivo	NO
Allegato 1, Atto B10	Divieto di somministrazione di sostanze stimolanti la crescita		Nessun impegno aggiuntivo	NO
Allegato 1, Atto B11	Rispetto norme sulla sicurezza alimentare		Nessun impegno aggiuntivo	NO
Allegato 1, Atti B12, B13, B14, B15	Rispetto norme sulla lotta alle epizoozie		Nessun impegno aggiuntivo	NO
Allegato 1, Atti C16, C17 e C18	Rispetto norme sull'igiene e sul benessere degli animali		Nessun impegno aggiuntivo	NO
Nessun requisito obbligatorio			Mantenere o incrementare la consistenza dell'allevamento nel quinquennio periodo d'impegno	SI

Nessun requisito obbligatorio			Iscrivere i capi allevati ai rispettivi libri genealogici o registri anagrafici	NO
Nessun requisito obbligatorio			Le fattrici devono essere fecondate da maschi appartenenti alla stessa razza ed iscritti ai rispettivi LG o RA; il numero minimo dei parti nel quinquennio periodo d'impegno deve essere almeno pari al doppio delle consistenza iniziale delle fattrici	SI
Nessun requisito obbligatorio			Il 50% dei nati di sesso femminile per bovini ed equini ed il 30% dei nati di sesso femminile per gli ovini devono essere mantenuti in vita nel periodo d'impegno	SI

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 83 del testo in modalità revisione

Capitolo: SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

AZIONE 5 – ALLEVAMENTO DI RAZZE ANIMALI DI INTERESSE LOCALE IN VIA DI ESTINZIONE

Paragrafo. Descrizione dei requisiti minimi

Modifiche apportate:

			sesto femminile per gli ovini devono essere mantenuti in vita nel quinquennio periodo d'impegno	
--	--	--	---	--

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 86 del testo in modalità revisione

Capitolo: SOTTOMISURA 1 – AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

AZIONE 6 - CONSERVAZIONE DI SPECIE VEGETALI LOCALI DI INTERESSA AGRARIO IN VIA DI ESTINZIONE

Paragrafo. Descrizione dei requisiti minimi

Modifiche apportate:

			mantenimento;	
--	--	--	---------------	--

			incrementare il numero di piante nel quinquennio periodo d'impegno del 10%, mediante l'utilizzo di tecniche di riproduzione agamica	
--	--	--	---	--

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 259 del testo in modalità revisione

Capitolo: ASSE 2 "MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

AZIONE 6 - CONSERVAZIONE DI SPECIE VEGETALI LOCALI DI INTERESSA AGRARIO IN VIA DI ESTINZIONE

Paragrafo G Riduzione della pressione delle attività produttive, agricole e forestali, in particolare sulle risorse idriche, attraverso la diffusione di pratiche produttive capaci di favorire la gestione sostenibile del territorio

Modifiche apportate:

"Il carattere di attenzione alla biodiversità della misura è sottolineato anche dal premio aggiuntivo per l'installazione di almeno 10 nidi per uccelli e 2 cassette per pipistrelli per ettaro (entro il 31 gennaio dell'anno di adesione) e il mantenimento dei nidi artificiali in buona efficienza per un periodo di 5 anni **d'impegno**"

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 260 del testo in modalità revisione

Capitolo: ASSE 2 "MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

AZIONE 6 - CONSERVAZIONE DI SPECIE VEGETALI LOCALI DI INTERESSA AGRARIO IN VIA DI ESTINZIONE

Paragrafo G Riduzione della pressione delle attività produttive, agricole e forestali, in particolare sulle risorse idriche, attraverso la diffusione di pratiche produttive capaci di favorire la gestione sostenibile del territorio

Modifiche apportate:

"Per i seminativi è prevista l'impostazione di una rotazione quinquennale che riduca sensibilmente la presenza del mais. La riduzione degli input fertilizzanti viene raggiunta in via indiretta, incrementando la presenza di colture meno esigenti del mais. Sono previsti premi aggiuntivi per non coltivare mais ~~in tutti e cinque gli anni~~ **in un periodo compreso tra 5 e 7 anni** e praticare colture annuali avvicendate, per convertire il seminativo in prato, per la costituzione e mantenimento di fasce inerbiti"

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del

regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 292 del testo in modalità revisione

Capitolo: SCHEDE DI MISURA - ASSE 2

Titolo scheda: 214 - Pagamenti agroambientali. Sottomisura 1 – Agricoltura a basso impatto ambientale

Modifiche apportate:

214 - Pagamenti agroambientali					
Sottomisura 1 – Agricoltura a basso impatto ambientale					
Requisiti minimi					
La sottomisura indica il rispetto obbligatorio di diverse norme relative al regime di condizionalità, all'uso di fertilizzanti e all'uso di prodotti fitosanitari, alla gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati, alla durata massima della monosuccessione, ai carichi di UBA/ha/anno sulle superfici soggette a pascolo.					
Obiettivi ambientali espliciti	Altre indicazioni programmatiche presenti	Possibili effetti di rilievo ambientale		Indirizzi per rafforzare la compatibilità	
		Segno	Descrizione	Tema ambientale	Indicazioni operative
Azione 1 - Produzione biologica • Incentivare la diffusione dei metodi di produzione biologica (Reg. (CEE) n. 2092/1991), caratterizzati da un basso impatto sull'ambiente e da elevate potenzialità per la conservazione dello spazio naturale	Il beneficiario è tenuto ad adottare e a mantenere, per il periodo di impegno quinquennale , il metodo di produzione biologico e ad osservare le prescrizioni previste dai relativi disciplinari dell'organismo di controllo	+	Riduzione uso prodotti di sintesi in agricoltura	Trasversale	Garantire le condizioni di contesto per lo sviluppo dell'agricoltura biologica (problema coesistenza OGM) Integrazione con le misure degli Assi I e III e premialità per chi aderisce a questa azione.
		+	Riduzione pressione sulle risorse	Biodiversità, flora fauna	
		+	Salvaguardia qualità dei suoli		
		+	Aumento sicurezza alimentare		
		+	Aumento della biodiversità nei terreni agricoli		
			Aumento della biodiversità nelle aree		

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 293 del testo in modalità revisione

Capitolo: SCHEDE DI MISURA - ASSE 2

Titolo scheda: 214 - Pagamenti agroambientali. Sottomisura 1 – Agricoltura a basso impatto ambientale – Azione 1 Produzione biologica

Modifiche apportate:

	prescelto. E' previsto il premio aggiuntivo per l'installazione di almeno 10 nidi per uccelli e 2 cassette per pipistrelli per ettaro (entro il 31 gennaio dell'anno di adesione) e a mantenere i nidi artificiali in buona efficienza per il periodo di 5 anni impegno.	+	agricole		Privilegiare la diffusione nell'area D Privilegiare l'installazione di nidi e di cassette nelle Aree A e B.
--	--	---	----------	--	--

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

Pagina 295 del testo in modalità revisione

Capitolo: SCHEDE DI MISURA - ASSE 2

Titolo scheda: 214 - Pagamenti agroambientali. Sottomisura 1 – Agricoltura a basso impatto ambientale – Azione 6 – Conservazione di specie vegetali locali di interesse agrario in via di estinzione

Modifiche apportate:

<ul style="list-style-type: none"> Favorire la produzione ed il consumo di prodotti vegetali caratterizzati da forti elementi di tipicità, rusticità e qualità. 	<p>incrementare il numero delle piante nel quinquennio periodo d'impegno di almeno il 10%, mediante tecniche di riproduzione agamica; adottare eventuali accorgimenti idonei al mantenimento del più alto livello di purezza varietale.</p>				
--	---	--	--	--	--

Motivazione: adeguamento del testo a seguito della modifica trasmessa da parte dell'Adg via SFC alla Commissione Europea in data 29 gennaio 2013 e valutata coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. (vedasi nota CE RDG: ca (2013) 396719).

5. Effetti attesi dalle modifiche

5.1. Effetti sull'attuazione del programma

Le modifiche proposte producono effetti sull'efficacia ed efficienza dell'attuazione del Programma, sulla gestione amministrativa del Programma nonché sulla accelerazione della spesa.

5.2. Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)

Gli effetti sugli indicatori di prodotto e di risultato causati dalle modifiche finanziarie nonché le modifiche relative agli indicatori di impatti sono riportati al punto 4 della presente scheda di notifica.

6. Nesso tra le modifiche ed il Piano Strategico Nazionale

Sia le modifiche proposte per quanto riguarda le misure, sia quelle relative alle risorse finanziarie e alla coerenza con le norme comunitarie sulla concorrenza sono conformi con il Piano Strategico Nazionale modificato con notifica alla Commissione il 18/06/2013. In particolare, le misure modificate rimangono coerenti con gli obiettivi prioritari e le priorità territoriali del PSN così come le modifiche alle risorse finanziarie non incidono con l'equilibrio finanziario tra gli Assi del Programma. Le modifiche, inoltre, risultano coerenti con quanto disciplinato dal PSN nell'ambito della coerenza e complementarità con il I pilastro della PAC e con le altre strategie comunitarie.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE AFFERENTI AL PIANO FINANZIARIO ORDINARIO: MOTIVAZIONI

Le proposte di riprogrammazione operate nell'ambito delle risorse del piano finanziario ordinario del PSR riguardano mere riallocazioni di risorse tra misure all'interno degli stessi assi. L'ammontare di risorse complessive di ciascun asse, pertanto, rimane immutato.

MISURA 133 – MISURA 132

Nell'ambito della misura 133 si è riscontrata la necessità di implementare la dotazione finanziaria a fronte del buon esito del bando emanato nel corso del 2012. Al fine di garantire lo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento risulta necessaria l'integrazione di ulteriori euro 124.000,00 (di cui euro 55.676,00 di FEASR). Tali risorse possono essere reperite nell'ambito delle disponibilità finanziarie della misura 132. Si propone pertanto lo spostamento di 124.000,00 euro dalla misura 132 alla misura 133. Tale riprogrammazione finanziaria non comporta effetti negativi a valere sulla misura 132 in quanto tutte le domande ammissibili risultano finanziate.

MISURE 221 e 223 – MISURA 211

Al fine di garantire un'adeguata dotazione finanziaria al bando dell'annualità 2014 della misura 211 *Indennità a favore di agricoltori delle zone montane*, la cui apertura si rende possibile in base alle disposizioni contenute nella bozza di regolamento di modifica del Regolamenti UE 1974/2006 e 1698/2005, si propone una riduzione delle dotazioni finanziarie assegnate alle misure 221 (-1.26 Meuro) e 223 (- 0,48 Meuro). Le risorse ridotte dalle misure 221 e 223 non modificano l'ammontare delle dotazioni assegnate ai progetti finanziati né rideterminano la dotazione di bandi emanati (anche con

riferimento alla dotazione dei bandi emanati nel mese di febbraio del corrente anno 2013): per tale ragione non si registrano significative conseguenze in merito alla riduzione di tali risorse a valere sulle misure 221 e 223. peraltro, le risorse che con questa proposta si intendono spostare, non sarebbero utilmente impegnabili nei confronti di beneficiari finali entro il termine ultimo del 31/12/2013, posto con il Regolamento UE 335/2013 (di modifica del Regolamento UE 1974/2006), atteso che sono attualmente in fase di valutazione i bandi aperti in gennaio di quest'anno. Il reperimento di tali risorse, invece, ha effetti positivi in relazione alla misura di destinazione (211) in quanto la stessa ha come obiettivo generale quello di favorire il mantenimento dell'attività agricola nelle zone classificate svantaggiate che in Friuli Venezia Giulia coincidono esclusivamente con quelle montane. Per la natura compensativa di tale aiuto, la sospensione anche di un solo anno della sua corresponsione potrebbe comportare gravi conseguenze dal punto di vista economico e sociale a carico degli agricoltori che operano in tali zone. Si ritiene, pertanto, di destinare ulteriori risorse finanziarie a tale misure (1,7 Meuro) al fine di garantirne la concessione anche per l'annualità 2014 nel rispetto di quanto disposto all'articolo 71 del regolamento (CE) n. 1698/2005.

ASSE 4 - LEADER

La modifica apportata al piano finanziario dell'asse Leader non altera l'ammontare complessivo delle risorse assegnate all'asse stesso, bensì risponde all'esigenza di allineare le dotazioni del piano finanziario indicativo di misura al valore dei piani finanziari dei Piani di Sviluppo Locale approvati dall'Amministrazione regionale per i 5 Gruppi di Azione Locale della Regione.

RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE AFFERENTI AL PIANO FINANZIARIO DELL'HEALTH CHECK: MOTIVAZIONI

MISURA 214

Con riferimento alla misura in oggetto si è riscontrato che le richieste di finanziamento espresse dal territorio in risposta ai bandi Health Check emanati dall'autorità di gestione del PSR hanno generato un fabbisogno finanziario ampiamente inferiore rispetto alle risorse assegnate alla misura.

Decreto Bando	Azioni	Importo del Bando (€)	Importo ammesso (€)
Decreto AdG n. 648 del 19/04/2010	1.1-1.2-1.8	4.998.900,00	1.686.000,00
Decreto AdG n. 750 del 02/04/2012	1.8	1.591.000,00 (*)	21.000,00
	2.1	834.167,00	61.000,00
TOTALE AMMESSO			1.768.000,00

(*) l'importo bandito si riferisce alle economie riscontrate nell'ambito del primo bando

Come si evince dalle informazioni sopra riportate, a fronte di una dotazione di misura pari a 5,83 Meuro, si è provveduto ad emanare bandi per complessivi 7,4 Meuro (riaprendo un bando al fine di riassegnare al territorio le risorse non assorbite dal precedente bando 648/2010). Nonostante ciò, il fabbisogno finanziario delle domande ammissibili si è attestato su un valore inferiore rispetto alla dotazione complessiva assegnata alla misura. Per tale ragione, si propone la parziale riduzione delle risorse Health check assegnate alla misura per un ammontare pari a euro 2.866.167,00 (di cui euro 1.719.700 di risorse FEASR).

MISURA 216

La misura in oggetto ha attualmente una dotazione finanziaria complessiva pari a 3,49 Meuro di cui 2,66 di risorse cofinanziate e 0,84 Meuro di risorse health check.

La modifica finanziaria proposta ha la finalità di ridurre l'ammontare di risorse assegnate alla misura a titolo di Health check, in quanto superiori rispetto ai fabbisogni espressi dal territorio regionale.

Per la misura in oggetto sono stati infatti emanati vari bandi, di seguito elencati:

Risorse Cofinanziate

Decreto Bando	Azioni	Importo del Bando (€)	n. domande ammesse	Importo ammesso (€)
Decreto 921 del 19/05/2008	1	626.000,00	14	397.910,07
	2		3	5.146,08
Decreto 916 del 19/05/2008 (bando per i progetti integrati)	1	---	4	216.190,20
	2		1	3.139,50
Decreto 546 del 7/3/2012	1	1.550.000,00	81	1.521.801,10
TOTALE AMMESSO				2.144.186,95

Risorse Health Check

Decreto Bando	Azione	Importo del Bando (€)	n. domande ammesse	Importo ammesso (€)
Decreto 835 del 16/04/2012	2	834.167,00	1	3.668,00
TOTALE AMMESSO				3.668,00

Alla luce delle informazioni sopra riportate, si è evidenziato, da ultimo con il bando Health check dell'aprile 2012 e soprattutto con riferimento alle risorse assegnate all'azione 2, uno scarso interesse da parte del territorio. A fronte di 3 distinti bandi emanati, l'azione 2 ha visto il finanziamento di sole 5 istanze di contributo, per complessivi euro 11.953,58. Non essendo presenti ulteriori domande di aiuto ammesse ma non finanziate, si propone pertanto una riduzione delle risorse afferenti alla misura 216 health check pari a euro 830.000,00 (di cui euro 498.000,00 di risorse FEASR). La dotazione di misura 216 HC, successivamente alla menzionata riduzione sarà quindi pari a euro 4.167,00, dotazione sufficiente a garantire il finanziamento dell'unica domanda ammissibile.

L'analisi compiuta a valere sulle misura 214 e 216 ha messo in evidenza come, sebbene l'AdG abbia regolarmente provveduto all'emanazione di specifici bandi, la risposta del territorio non abbia consentito il totale assorbimento delle risorse inizialmente programmate. A fronte di ciò, pertanto, si propone di assegnare le risorse derivanti dalla riduzione delle misure citate in favore della misura Health Check 121, intervento 2 "ammodernamento delle aziende lattiere" secondo quanto specificato di seguito:

Misura	Variazione (Sp. pubblica)	di cui FEASR
121, int 2	3.696.167,00	2.217.700,00
214	(-) 2.866.167,00	-1.719.700,00
216	(-) 830.000,00	-498.000,00
TOTALE	0,00	0,00

Il bando relativo all'intervento 2 della misura 121, infatti, a fronte di una dotazione finanziaria Health Check pari a 4 Meuro, ha avuto un notevole successo, garantendo il totale assorbimento delle risorse bandite (consentendo il finanziamento di solamente 20 domande su un totale di 97 istanze ammissibili). L'assegnazione di ulteriori 3,7 Meuro consentirebbe pertanto di poter scorrere, seppur parzialmente, la graduatoria già approvata, consentendo di ammettere a finanziamento ulteriori istanze, rafforzando contemporaneamente gli obiettivi stabiliti dal Consiglio con il Regolamento CE 74/2009. Per la Regione Friuli Venezia Giulia, come ampiamente illustrato nell'integrazione dell'analisi di contesto della versione 4 del PSR la riconversione del settore lattiero-caseario è strategica, posto che nel periodo 2005-7 la chiusura delle aziende bovine da latte ha raggiunto il 43,9% del totale, con un aggravamento del fenomeno nell'area montana e che lo scenario regionale post smantellamento quote mostra un significativo peggioramento della situazione regionale, anche in relazione con le regioni contermini.

Motivazione della modifica al piano finanziario e coerenza con gli obiettivi individuati a seguito dell'Health Check (HC).

Descrizione delle sfide e degli obiettivi

Gli obiettivi dell'HC sono collegati alle "nuove sfide":

- cambiamenti climatici
- energie rinnovabili
- miglioramento della gestione delle risorse idriche
- biodiversità
- misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario
- infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali

La sfida del sostegno all'innovazione è trasversale ai primi quattro punti.

Per quanto attiene alle priorità strategiche relative ai **cambiamenti climatici e alle energie rinnovabili** si è ritenuto che tali sfide fossero già perseguite dall'impianto strategico del Programma e per tale motivo, le risorse HC sono state destinate al perseguimento degli obiettivi legati alle altre sfide.

La sfida delle **infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali** è stata affrontata integrando la misura 321 con l'azione 2 "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)".

La dotazione finanziaria assegnata, prevista dall'HC, era stata originariamente ripartita sulla base della misura e della priorità di cui all'articolo 16 *bis* del Regolamento (CE) n. 1698/2005. Di seguito si riportano solo le priorità collegate alle misure oggetto di modifica finanziaria:

Priorità	Misura PSR	Risorse ante	Risorse post
Miglioramento della gestione delle risorse idriche	214 sottomisura 1 azione 1 "produzione biologica"	1.400.000	831.600
	214 sottomisura 1 azione 2 "conduzione sostenibile dei seminativi e dei frutteti"		
	214 sottomisura 1 azione 8 "diffusione dell'uso di reflui zootecnici"	1.600.000	870.180

	213 "indennità Natura 2000"	200.000	200.000
Biodiversità	214 sottomisura 2 azione 1 "costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche ai fini faunistici"	500.500	79.020
	216 "sostegno agli investimenti non produttivi" azione 2 "costituzione di habitat"	500.500	2.500
Misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	121 intervento 2 "ammodernamento delle aziende lattiere"	2.400.000	4.617.700
		6.601.000	6.601.000

Il **miglioramento della gestione delle risorse idriche** sul territorio regionale rappresenta una delle finalità già perseguite nel Programma prima della riforma. Sono diverse le misure che, tra le varie finalità, perseguono anche tale obiettivo. Le misure 121 e 123, infatti, possono già finanziare interventi finalizzati al migliore utilizzo dell'acqua (prioritariamente in termini quantitativi). La misura 125 può invece finanziare interventi finalizzati alla migliore fruizione della risorsa acqua nei piccoli nuclei fabbricati rurali (attraverso il recupero e la valorizzazione delle piccole sorgenti).

Per quanto concerne l'asse 2 si rileva anche in questo caso come alcune misure già prevedano interventi direttamente finalizzati al miglioramento della gestione delle risorse idriche. In particolare la misura 214 prevede specifiche azioni tese ad esempio a diffondere coltivazioni a minor consumo d'acqua, alla costituzione e alla manutenzione di stagni, laghetti di acqua dolce e risorgive e alla diffusione di metodi colturali atti alla migliore preservazione della risorsa idrica (biologico, conduzione sostenibile).

Pur ritenendo pertanto che già alcune azioni del PSR svolgano un ruolo importante al fine di migliorare la gestione della risorsa acqua in particolare dal punto di vista quantitativo, al fine di cogliere appieno la portata della nuova sfida posta dal Regolamento CE 74/2009, si è ritenuto di rafforzare la strategia del PSR a tutela della qualità delle acque, al fine specifico di migliorare la qualità della risorsa con riferimento in particolare all'inquinamento da nitrati.

Per quanto attiene l'asse 1, la sfida dell'health check è stata accolta prevedendo:

- l'introduzione di un intervento nuovo sulla misura 121 intervento 2 "Ammodernamento delle aziende lattiere"

- il rafforzamento degli interventi esistenti sulle misure 121 e 123

È stata inoltre introdotta una ulteriore tipologia di intervento nell'ambito della misura 121 - intervento 3 "Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle ZVN" che viene finanziato con i fondi relativi alla modulazione di base e dell'OCM vino.

Per quanto concerne l'asse 2, è stata rafforzata la misura 214, sottomisura 1, azioni 1 e 2, ed è stata definita una nuova azione, l'azione 8 "Diffusione dell'uso di reflui zootecnici", volta al miglioramento della qualità delle acque attraverso la riduzione dell'apporto di nitrati al terreno derivante dall'utilizzo di concimi chimici e all'apporto di sostanza organica.

L'effetto potenziale di queste azioni è quello di fornire un contributo alla riduzione della dispersione nell'acqua di vari composti, tra cui quelli a base di fosforo.

Per quanto attiene la lotta al declino della **biodiversità** il Programma consente di intervenire con misure ed azioni tese a preservare soprattutto nelle aree a più forte vocazione agricola, habitat naturali anche attraverso il ripristino di condizioni ecologiche adeguate alla preservazione della fauna e della flora locali.

Inizialmente quindi si era ritenuto di potenziare la dotazione finanziaria delle misure tese a perseguire la sfida della biodiversità al fine di migliorare quanto già previsto dal Programma.

E' stata rafforzata la misura 213 "Indennità natura 2000", la misura 214, sottomisura 2, azione 1, "Costituzione e manutenzione di habitat naturali" e la misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi" azione 2 "costituzione di habitat".

Le tipologie di operazioni previste dai pagamenti agroambientali sono tutte finalizzate alla salvaguardia della biodiversità genetica, alla conservazione di tipi di vegetazione con grandi varietà di specie, alla protezione e manutenzione di formazioni erbose, alla protezione degli uccelli e di altra fauna selvatica, miglioramento della rete di biotipi, riduzione della presenza di sostanze nocive negli habitat circostanti e conservazione di flora e fauna protette.

La misura "investimenti non produttivi" prevede invece la possibilità di concedere un sostegno per investimenti aziendali che valorizzano in termini di pubblica utilità le aree Natura 2000 o altre zone di grande pregio naturale, o prevedono interventi di impianto di siepi e filari, o la creazione di zone umide. Si tratta di azioni molto importanti per lo sviluppo della connettività ecologica, il miglioramento del paesaggio rurale e la protezione degli uccelli e di altra fauna selvatica.

Per quanto attiene alle **misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario**, il Programma ha accolto la sfida attraverso l'attivazione di un intervento specifico nell'ambito della misura 121 intervento 2, "Ammodernamento delle aziende lattiere". Con tale intervento si mira alla riduzione dei costi di produzione delle aziende zootecniche incentivando da un lato la realizzazione di investimenti innovativi (e quindi modernizzando la dotazione strumentale e strutturale delle aziende) dall'altro favorendo ulteriormente l'ampliamento e la diversificazione dell'attività, con particolare riguardo alle aziende collocate in aree rurali di montagna o in aree con problemi complessi di sviluppo.

Le tre sfide:

- miglioramento della gestione delle risorse idriche
- biodiversità
- misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario

vengono dunque affrontate direttamente da azioni ed interventi nuovi o preesistenti e **si ritiene che il contributo al raggiungimento degli obiettivi generali collegati a queste sfide venga fornito anche da altre misure, in virtù dell'impianto programmatico esistente prima dell'accoglimento dell'HC.**

Il livello di realizzazione e raggiungimento degli obiettivi.

La pubblicazione di bandi sulle misure ed azioni direttamente collegate all'utilizzo delle risorse HC non ha dato i risultati previsti in termini di risorse impegnate.

In particolare, per la misura 214, i bandi per le azioni HC messe in campo non sono risultati appetibili, dopo la loro pubblicazione, da parte dei potenziali beneficiari. Le ragioni di tale disinteresse sono da ricercare innanzitutto nei bassi importi dei premi delle azioni, unitamente ad altri fattori di natura congiunturale come l'andamento dei prezzi dei prodotti agricoli. Un altro fattore che sembra avere influito negativamente sull'adesione da parte degli agricoltori è l'articolazione spinta e la complessità della

misura (*Nuove strategie per migliorare l'attrattività delle misure agroambientali. Il caso del PSR FVG 2007-2013*, INEA, 2012; ESA srl, *Rapporto di valutazione intermedia. Programma di sviluppo rurale FVG 2007-2013*).

Il raggiungimento degli obiettivi generali prefigurati dalle nuove sfide è stato interpretato attraverso l'utilizzo di indicatori di prodotto e indicatori di risultato già esistenti, aumentando i valori obiettivo proporzionalmente alle risorse allocate. Gli indicatori utilizzati sono stati il numero di aziende beneficiarie e la superficie impegnata.

È stato da più parti sottolineato che valutare il grado di conseguimento degli obiettivi agroambientali dipende dall'esistenza di un nesso tra le misure agroambientali e le pressioni ambientali (Corte dei Conti Europea, *Il sostegno agroambientale è ben concepito e gestito in modo soddisfacente?*, Relazione speciale n. 7/2011). Le misure agroambientali possono avere un effetto positivo su diverse pressioni ambientali quali ad esempio risorse idriche, suolo e biodiversità. Tuttavia risulta molto difficile stabilire chiaramente un ordine di priorità o una classifica per queste pressioni, in quanto riguardano elementi che sono tutti rilevanti, di diversa natura e non confrontabili. Il Programma nello specifico tenta di individuare quali possano essere le principali relazioni tra le pressioni ambientali e le pratiche agronomiche sovvenzionate con le misure agroambientali.

L'utilizzo di indicatori è necessario per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi sulle misure e azioni. Questo utilizzo comporta dei vantaggi da un punto di vista della misurabilità a fronte di un valore numerico stabilito come livello da raggiungere per conseguire l'obiettivo specifico. L'utilizzo dell'indicatore tuttavia non consente di misurare il grado di conseguimento di obiettivi generali il cui raggiungimento può essere determinato da più fattori.

Il ruolo svolto dalle altre misure.

La sfida riguardante il **miglioramento della gestione delle risorse idriche** può contare sull'apporto diversificato da parte di diverse altre misure ed azioni del Programma.

Tutte le azioni della misura 214 hanno effetti positivi sulla limitazione degli input potenzialmente inquinanti. Le azioni che possono potenzialmente produrre un effetto maggiore sulla diminuzione delle sostanze inquinanti nelle falde acquifere della regione sono le azioni 1.1- Produzione biologica e 1.2 - Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi. Questo è dovuto principalmente al fatto che gli impegni riguardano generalmente le zone intermedie del territorio regionale con caratteristiche di agricoltura intensiva. Un contributo minore, ma non secondario, alla tutela delle risorse idriche, considerando le zone oggetto di impegno, è dato dalle azioni per il mantenimento dei prati e dei pascoli (azioni 1.3 e 1.4).

Le altre misure che contribuiscono a questo obiettivo sono state individuate come di seguito:

Tipologie di operazioni indicate nell'Allegato al Reg. CE 74/2009	Misure attivate dal PSR FVG
Tecnologie per il risparmio idrico (p.es., sistemi di irrigazione efficienti) Tecniche di produzione a basso consumo d'acqua	121 123
Conversione di terreni agricoli in sistemi forestali/agroforestali	221 223

Impianti per il trattamento delle acque di scarico nelle aziende agricole e nei settori della trasformazione e della commercializzazione	121 123
--	------------

Gli interventi realizzati e previsti per le domande di aiuto approvate sulla misura 121 con risorse ordinarie riguardano in numerosi casi la realizzazione di impianti di irrigazione più efficienti (impianti a goccia, impianti con ali gocciolanti o di subirrigazione).

L'obiettivo racchiuso con la sfida della tutela della **biodiversità** può fare riferimento a diverse altre misure ed azioni del Programma.

La misura 214, che nel suo complesso non ha al momento fornito i risultati previsti, per le azioni zootecniche registra al contrario dei livelli discreti di realizzazione. Il contributo dei pagamenti agroambientali al mantenimento o al miglioramento degli habitat è ancora ridotto, a causa di una limitata adesione all'azione specifica. Per quanto concerne la biodiversità, l'azione che mira alla salvaguardia di specie animali in pericolo di estinzione ha dato risultati al di sopra delle aspettative.

Il livello di avanzamento in termini di superficie riguardante le azioni per l'introduzione o il mantenimento dei metodi di agricoltura biologica (al 31/12/12 al 101% al valore obiettivo) porta a supporre che il contributo fornito da questa azione al rallentamento della perdita di biodiversità (a livello per esempio di microrganismi del terreno ed entomofauna) sia positivo. Anche per questo obiettivo si ritiene importante il ruolo svolto dal mantenimento dei prati e dei pascoli (al 31/12/12 rispettivamente al 62% e 103% del valore obiettivo in termini di superficie).

Le altre misure che contribuiscono a questo obiettivo sono state individuate come di seguito:

Tipologie di operazioni indicate nell'Allegato al Reg. CE 74/2009	Misure attivate dal PSR FVG
Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici. Elaborazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000. Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2000. Modificazione dell'uso del suolo (prato estensivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo). Conduzione di colture perenni di alto pregio naturale.	213 216 323

Il contributo per la sfida sulla misura 216 è fornito dai due interventi non-HC previsti. Sull'azione 1 - Manutenzione straordinaria di muretti a secco divisorii e di sostegno a terrazzamenti, la graduatoria pubblicata nel 2013 ha visto l'ammissione a finanziamento di più di 80 domande di aiuto. La manutenzione di questo tipo di manufatti rappresenta in ogni caso la conservazione di un elemento costitutivo di un habitat semi-naturale. L'azione 3 - Investimenti di ripristino di prati stabili naturali, di recente introduzione, intende recuperare l'omogeneità dell'habitat prativo, conservare la biodiversità, le specie floristiche e faunistiche e l'identità dei prati stabili. Il bando è in fase di pubblicazione.

La sfida legata alla **ristrutturazione del settore lattiero-caseario** necessita di un ulteriore rafforzamento delle misure già in atto, sia all'interno di quanto previsto con gli interventi dell'HC sia con gli altri interventi. Lo stato di crisi del settore sembra perdurare ed i dati sulle consegne di latte dei primi tre mesi del 2013 sembrano

confermare tale stato. La flessione a livello regionale è pari al -4,93%, un dato comunque peggiore rispetto alla media delle altre regioni italiane. Il *trend* della produzione di latte trasformato, prendendo ad esempio come riferimento le produzioni registrate dal Consorzio di Tutela del Formaggio Montasio, è ancora negativo. La situazione del mercato è tale per cui il prezzo alla produzione è di circa 35 centesimi di euro, in calo nell'ultimo anno, dai 37-39 centesimi di euro precedenti. Relativamente ai costi di produzione, nel 2011 si è registrato un aumento complessivo del 9,5 % rispetto all'anno prima. Le voci che hanno maggiormente inciso sono i prezzi dei mangimi (+ 13,1%), dei carburanti e dell'elettricità (+ 9,5%).

La riduzione dei costi di produzione quindi non può che passare attraverso azioni di ammodernamento delle aziende che mirano all'acquisizione di macchinari più efficienti, ad interventi sulle strutture per migliorare il benessere animale, alla produzione di energia per usi aziendali utilizzando fonti rinnovabili.

Gli interventi realizzati e previsti per le domande di aiuto approvate sull'intervento 2 riguardano in particolare:

- modifiche funzionali ai fabbricati esistenti stalla per miglioramento condizioni benessere animale
- installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia per autoconsumo
- installazione di impianti per il recupero di calore volto al risparmio energetico
- acquisto di macchinari e impianti per il miglioramento qualitativo delle produzioni

Si tratta di interventi che hanno un effetto diretto sull'aumento della competitività delle aziende beneficiarie e indirettamente possono contribuire al raggiungimento di altri obiettivi contemplati dalle sfide HC, quali gestione delle risorse idriche, cambiamenti climatici ed energie rinnovabili.

In termini di **beneficio ambientale degli interventi**, bisogna considerare che oltre il 40% degli interventi ammessi a livello regionale sulla misura 121 interviene in zone svantaggiate ed in territorio montano (fonte: AGEA). Per le aziende ad indirizzo zootecnico e per altre aziende ad indirizzo misto in cui è presente qualche forma di allevamento con superfici aziendali in queste zone, la possibilità di ottenere un cofinanziamento per investimenti aziendali, rappresenta la possibilità di mantenimento di aree agro-forestali ad alto valore naturale. Per gli interventi all'interno di aree protette, in particolare dove insiste la rete Natura 2000, si interviene in modo coerente con quanto previsto dai Piani di gestione recentemente approvati. In tali aree le componenti che rappresentano elementi di biodiversità sono maggiori rispetto alle aree di pianura.

L'eventuale scorrimento della graduatoria sulla misura 121 intervento 2 permetterebbe il finanziamento prevalentemente di aziende con una superficie utilizzata in aree rurali intermedie o con complessi problemi di sviluppo (zona pedemontana e montana). La stima delle superfici aziendali interessate, con un uso del suolo destinato a prato pascolo o prato avvicendato e non avvicendato, ammonta a 480 ettari. I prati-pascolo possono essere considerati degli habitat la cui conservazione ha impatto sulla biodiversità. La formazione e mantenimento di questi tipi di habitat dipendono direttamente dalla presenza di un'adeguata pressione del pascolo. La permanenza di un allevamento estensivo impedisce infatti a questo ambiente di evolvere in pascoli cespugliati e bosco, con la conseguente scomparsa dell'insieme di specie vegetali ed

animali legate a questo habitat. Il finanziamento degli investimenti ammessi è importante per una prosecuzione delle attività in queste aree.

Il ruolo della condizionalità

Con l'Health Check viene attribuito alla **condizionalità** un ruolo che concorre più in generale alla protezione e gestione delle risorse idriche. L'introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua rappresenta un contributo attivo a questo obiettivo. Non deve essere infatti trascurato l'effetto della condizionalità nel contribuire al raggiungimento di determinati effetti ambientali. Anche se le misure agroambientali sono maggiormente indirizzate a risolvere problemi ambientali specifici in determinate porzioni del territorio e solamente nel caso di imprese beneficiarie sulle singole azioni, si può affermare che la condizionalità al contrario ha un effetto più blando in termini di efficacia ambientale, ma la sua applicazione ad una proporzione maggiore di aziende e di superfici, può avere effetti positivi di rilievo che rimangono da valutare.

Coerenza della proposta di modifica con gli obiettivi generali dell'HC

Si ritiene, per quanto precedentemente esposto, che l'aumento delle risorse HC sull'asse 1 sia coerente con il perseguimento degli obiettivi più strettamente collegati con la sfida delle **misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario**.

- A livello regionale la crisi del settore appare prolungarsi se non addirittura peggiorare per determinati aspetti (produzioni, costi di produzione) ed il sostegno agli investimenti aziendali diviene fondamentale
- La capacità di spesa sulle azioni HC previste per la misura 121 intervento 2 risulta maggiore rispetto ad altre misure in quanto ci sono diverse domande ammesse ma non finanziate per mancanza di risorse.
- L'apporto dato dalla realizzazione degli interventi HC sull'asse 1 comporta un beneficio ambientale e contribuisce positivamente al raggiungimento degli obiettivi collegati alle altre sfide, quali biodiversità e risorse idriche.

Si ritiene che la diminuzione delle risorse HC sull'asse 2 sia coerente con il perseguimento degli obiettivi più strettamente collegati con le sfide **gestione delle risorse idriche e biodiversità**.

- Gli obiettivi generali dell'HC sono potenzialmente raggiungibili grazie al contributo dato dalle altre misure ed azioni che presentano una maggior capacità di spesa e un livello di avanzamento in termini di indicatori di prodotto e risultato maggiori
 - Le risorse destinate alle azioni per le misure HC in oggetto, con molta probabilità, senza una modifica finanziaria non verranno esaurite, data la scarsissima attrattività avuta sul territorio, rendendo ininfluente il loro contributo al raggiungimento degli obiettivi ambientali.
- Il contributo dato dalla realizzazione degli interventi con fondi ordinari sull'asse 1 e sull'asse 2 e con fondi HC sull'asse 2 concorre positivamente al raggiungimento degli obiettivi collegati alle altre sfide HC.

Si riportano, infine, due tabelle riepilogative (la prima relativa alle risorse FEASR e la seconda relativa alle risorse pubbliche) delle modifiche proposte e dei trasferimenti sia all'interno di uno stesso Asse che tra Assi

Sintesi delle variazioni apportate al piano finanziario di misura del Programma - RISORSE FEASR

Misura	FEASR ORDINARIO	FEASR HC	TOT FEASR V7	Riprogrammazione FEASR ORDINARIO	Riprogrammazione FEASR HC/ERP	% art 9(2) Reg. CE 1974/2006	FEASR V8 ORD	FEASR V8 HC	FEASR V8	
0	1	2	3=1+2	4	5		6=1+4	7=2+5	8=6+7	
112	3.463.092	-	3.463.092			1,85%	€ 3.463.092	€ -	3.463.092	
121	35.029.000	2.400.000	37.429.000		€ 2.217.700		€ 35.029.000	€ 4.617.700	39.646.700	
122	3.709.080	-	3.709.080				€ 3.709.080	€ -	3.709.080	
123	4.917.059	-	4.917.059				€ 4.917.059	€ -	4.917.059	
124	197.510	-	197.510				€ 197.510	€ -	197.510	
125	3.596.450	-	3.596.450				€ 3.596.450	€ -	3.596.450	
132	763.300	-	763.300	-€ 55.676			€ 707.624	€ -	707.624	
133	701.585	-	701.585	€ 55.676			€ 757.261	€ -	757.261	
Totale asse 1	52.377.076	2.400.000	54.777.076	-	€ 2.217.700		€ 52.377.076	€ 4.617.700	56.994.776	
211	15.897.174	-	15.897.174	€ 764.680		-1,85%	€ 16.661.854	€ -	16.661.854	
213	402.460	200.000	602.460				€ 402.460	€ 200.000	602.460	
214	12.335.402	3.500.500	15.835.902		-€ 1.719.700		€ 12.335.402	€ 1.780.800	14.116.202	
216	1.167.134	500.500	1.667.634		-€ 498.000		€ 1.167.134	€ 2.500	1.169.634	
221	7.929.735	-	7.929.735	-€ 555.280			€ 7.374.455	€ -	7.374.455	
223	999.690	-	999.690	-€ 209.400			€ 790.290	€ -	790.290	
225	5.190	-	5.190				€ 5.190	€ -	5.190	
226	871.181	-	871.181				€ 871.181	€ -	871.181	
227	638.044	-	638.044			€ 638.044	€ -	638.044		
Totale asse 2	40.246.010	4.201.000	44.447.010	€ -	-€ 2.217.700		€ 40.246.010	€ 1.983.300	42.229.310	
311	5.163.405	-	5.163.405				€ 5.163.405	€ -	5.163.405	
312	878.265	-	878.265				€ 878.265	€ -	878.265	
313	176.611	-	176.611				€ 176.611	€ -	176.611	
321	1.701.473	1.331.000	3.032.473				€ 1.701.473	€ 1.331.000	3.032.473	
323	851.856	-	851.856				€ 851.856	€ -	851.856	
341	308.004	-	308.004				€ 308.004	€ -	308.004	
Totale asse 3	9.079.614	1.331.000	10.410.614	0	€ -			€ 9.079.614	€ 1.331.000	10.410.614
411	777.727	-	777.727	-€ 45.215,00			€ 732.512	€ -	732.512	
412	1.272.644	-	1.272.644	-€ 944.048,00		€ 328.596	€ -	328.596		
413	2.969.503	-	2.969.503	€ 1.321.434,00		€ 4.290.937	€ -	4.290.937		
421	353.512	-	353.512	-€ 3.532,00		€ 349.980	€ -	349.980		
431	1.696.859	-	1.696.859	-€ 328.639,00		€ 1.368.220	€ -	1.368.220		
Totale asse 4	7.070.245	-	7.070.245	-	€ -		€ 7.070.245	€ -	7.070.245	
511	3.069.055	-	3.069.055			€ 3.069.055	€ -	3.069.055		
Totale asse 5	3.069.055	-	3.069.055	0	€ -		€ 3.069.055	€ -	3.069.055	
TOTALE PSR	111.842.000	7.932.000	119.774.000	-	-		111.842.000	7.932.000	119.774.000	

Sintesi delle variazioni apportate al piano finanziario di misura del Programma –
TOTALE RISORSE PUBBLICHE

Misura	VERSIONE 7			VARIAZIONI COF	VARIAZIONI HC	TOTALE	VERSIONE 8		
	Spesa pubblica stimata ordinaria	Spesa pubblica HC	TOT Spesa PSR V6				Spesa pubblica ORD	Spesa pubblica HC	TOTALE Spesa Pubblica PSR V8
112	€ 7.805.872	€ -	€ 7.805.872	€ -	€ -	€ 7.805.872	€ 7.805.872	€ -	€ 7.805.872

		-	7.805.872			-			
121	€ 78.486.921	€ 4.000.000	€ 82.486.921	€ -	€ 3.696.167	€ 3.696.167	€ 78.486.921	€ 7.696.167	€ 86.183.088
122	€ 8.334.974	€ -	€ 8.334.974	€ -	€ -	€ -	€ 8.334.974		€ 8.334.974
123	€ 10.975.807	€ -	€ 10.975.807	€ -	€ -	€ -	€ 10.975.807		€ 10.975.807
124	€ 439.889	€ -	€ 439.889	€ -	€ -	€ -	€ 439.889		€ 439.889
125	€ 8.009.911	€ -	€ 8.009.911	€ -	€ -	€ -	€ 8.009.911		€ 8.009.911
132	€ 1.700.000	€ -	€ 1.700.000	-€ 124.000	€ -	-€ 124.000	€ 1.576.000		€ 1.576.000
133	€ 1.562.550	€ -	€ 1.562.550	€ 124.000	€ -	€ 124.000	€ 1.686.550		€ 1.686.550
TOT asse 1	€ 117.315.924	€ 4.000.000	€ 121.315.924	€ -	€ 3.696.167	€ 3.696.167	€ 117.315.924	€ 7.696.167	€ 125.012.091
211	€ 36.129.941	€ -	€ 36.129.941	€ 1.737.909	€ -	€ 1.737.909	€ 37.867.850		€ 37.867.850
213	€ 914.682	€ 333.333	€ 1.248.015	€ -	€ -	€ -	€ 914.682	€ 333.333	€ 1.248.015
214	€ 28.035.005	€ 5.834.167	€ 33.869.172	€ -	-€ 2.866.167	-€ 2.866.167	€ 28.035.005	€ 2.968.000	€ 31.003.005
216	€ 2.652.577	€ 834.167	€ 3.486.744	€ -	-€ 830.000	-€ 830.000	€ 2.652.577	€ 4.167	€ 2.656.744
221	€ 18.022.125	€ -	€ 18.022.125	-€ 1.262.000	€ -	-€ 1.262.000	€ 16.760.125		€ 16.760.125
223	€ 2.272.023	€ -	€ 2.272.023	-€ 475.909	€ -	-€ 475.909	€ 1.796.114		€ 1.796.114
225	€ 11.795	€ -	€ 11.795	€ -	€ -	€ -	€ 11.795		€ 11.795
226	€ 1.979.957	€ -	€ 1.979.957	€ -	€ -	€ -	€ 1.979.957		€ 1.979.957
227	€ 1.450.100	€ -	€ 1.450.100	€ -	€ -	€ -	€ 1.450.100		€ 1.450.100
TOT 2	€ 91.468.205	€ 7.001.667	€ 98.469.872	€ -	€ 3.696.167	€ 3.696.167	€ 91.468.205	€ 3.305.500	€ 94.773.705
311	€ 11.735.011	€ -	€ 11.735.011	€ -	€ -	€ -	€ 11.735.011		€ 11.735.011
312	€ 1.996.056	€ -	€ 1.996.056	€ -	€ -	€ -	€ 1.996.056		€ 1.996.056
313	€ 401.389	€ -	€ 401.389	€ -	€ -	€ -	€ 401.389		€ 401.389
321	€ 3.866.984	€ 2.218.333	€ 6.085.317	€ -	€ -	€ -	€ 3.866.984	€ 2.218.333	€ 6.085.317
323	€ 1.936.036	€ -	€ 1.936.036	€ -	€ -	€ -	€ 1.936.036		€ 1.936.036
341	€ 700.010	€ -	€ 700.010	€ -	€ -	€ -	€ 700.010		€ 700.010
TOT 3	€ 20.635.486	€ 2.218.333	€ 22.853.819	€ -	€ -	€ -	€ 20.635.486	€ 2.218.333	€ 22.853.819
411	€ 1.767.561	€ -	€ 1.767.561	-€ 102.761	€ -	-€ 102.761	€ 1.664.800		€ 1.664.800
412	€ 2.892.373	€ -	€ 2.892.373	-€ 2.145.564	€ -	-€ 2.145.564	€ 746.809		€ 746.809
413	€ 6.748.871	€ -	€ 6.748.871	€ 3.003.259	€ -	€ 3.003.259	€ 9.752.130		€ 9.752.130
421	€ 803.436	€ -	€ 803.436	-€ 8.026	€ -	-€ 8.026	€ 795.410		€ 795.410
431	€ 3.856.498	€ -	€ 3.856.498	-€ 746.908	€ -	-€ 746.908	€ 3.109.590		€ 3.109.590
TOT 4	€ 16.068.739	€ -	€ 16.068.739	€ -	€ -	€ -	€ 16.068.739	€ -	€ 16.068.739
511	€ 6.975.125	€ -	€ 6.975.125	€ -	€ -	€ -	€ 6.975.125		€ 6.975.125
TOT 5	€ 6.975.125	€ -	€ 6.975.125	€ -	€ -	€ -	€ 6.975.125	€ -	€ 6.975.125
TOTALE	€ 252.463.479	€ 13.220.000	€ 265.683.479	€ -	€ -	€ -	€ 252.463.479	€ 13.220.000	€ 265.683.479

8. Comitato di Sorveglianza (indicare la data della consultazione del CdS e la sua opinione sulla proposta di modifica al programma)

Le proposte di modifica al PSR sono stata presentate ed approvate dal Comitato di Sorveglianza del Programma tenutosi a Udine in data 06 giugno 2013.